

BILANCIO DI ESERCIZIO

2021



trattamento, recupero e smaltimento rifiuti per realizzare un'economia circolare

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BROFFERIO 48 ASTI 14100
Codice Fiscale	01356080059
Numero Rea	AT 108858
P.I.	01356080059
Capitale Sociale Euro	5539700.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	86.551	17.834
7) altre	115.901	133.431
Totale immobilizzazioni immateriali	202.452	151.265
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.522.371	8.940.466
2) impianti e macchinario	20.675.494	12.342.936
3) attrezzature industriali e commerciali	1.749.327	1.832.014
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.639.606	4.332.533
Totale immobilizzazioni materiali	44.586.798	27.447.949
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.656	5.656
Totale partecipazioni	5.656	5.656
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.656	5.656
Totale immobilizzazioni (B)	44.794.906	27.604.870
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	437.004	375.844
4) prodotti finiti e merci	174.075	184.718
Totale rimanenze	611.079	560.562
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.699.951	5.140.441
Totale crediti verso clienti	4.699.951	5.140.441
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.116.633	2.518.650
Totale crediti tributari	3.116.633	2.518.650
5-ter) imposte anticipate	816.044	749.109
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.942.586	1.790.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.384.310	2.189.520
Totale crediti verso altri	4.326.896	3.979.647
Totale crediti	12.959.524	12.387.847
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.038.133	5.640.748
3) danaro e valori in cassa	1.407	1.940
Totale disponibilità liquide	7.039.540	5.642.688
Totale attivo circolante (C)	20.610.143	18.591.097
D) Ratei e risconti	298.767	196.992
Totale attivo	65.703.816	46.392.959
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.539.700	5.539.700

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.607.232	12.607.232
IV - Riserva legale	683.974	607.619
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	71.066	71.066
Totale altre riserve	71.066	71.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89.308	76.355
Totale patrimonio netto	18.991.280	18.901.972
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	11.011	9.090
4) altri	12.737.855	11.308.955
Totale fondi per rischi ed oneri	12.748.866	11.318.045
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.061.260	2.783.058
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.135.767	1.381.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.991.753	4.447.896
Totale debiti verso altri finanziatori	21.127.520	5.829.493
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.435.366	4.950.918
Totale debiti verso fornitori	7.435.366	4.950.918
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.922	147.476
Totale debiti tributari	183.922	147.476
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.310	437.899
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.310	437.899
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	903.865	1.077.193
Totale altri debiti	903.865	1.077.193
Totale debiti	30.098.983	12.442.979
E) Ratei e risconti	803.427	946.905
Totale passivo	65.703.816	46.392.959

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.255.266	18.222.505
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(10.643)	13.327
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	212.561	210.811
altri	420.557	1.078.027
Totale altri ricavi e proventi	633.118	1.288.838
Totale valore della produzione	24.877.741	19.524.670
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.426.880	1.975.820
7) per servizi	7.511.463	6.432.235
8) per godimento di beni di terzi	392.088	320.896
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.965.780	4.978.527
b) oneri sociali	1.590.501	1.629.646
c) trattamento di fine rapporto	384.345	318.906
Totale costi per il personale	6.940.626	6.927.079
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.695	24.389
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.011.333	1.592.901
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.038.028	1.617.290
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(61.160)	(135.954)
12) accantonamenti per rischi	-	100.000
13) altri accantonamenti	1.428.900	687.102
14) oneri diversi di gestione	3.025.881	1.614.312
Totale costi della produzione	24.702.706	19.538.780
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	175.035	(14.110)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.615	63.570
Totale proventi diversi dai precedenti	14.615	63.570
Totale altri proventi finanziari	14.615	63.570
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	143.280	48.277
Totale interessi e altri oneri finanziari	143.280	48.277
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(128.665)	15.293
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	46.370	1.183
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.077	1.955
imposte differite e anticipate	(65.015)	(77.127)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(42.938)	(75.172)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	89.308	76.355

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	89.308	76.355
Imposte sul reddito	(42.938)	(75.172)
Interessi passivi/(attivi)	128.665	(15.293)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	175.035	(14.110)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.819.261	1.106.008
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.038.028	1.617.290
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.857.289	2.723.298
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.032.324	2.709.188
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(50.517)	(149.282)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	440.490	1.073.885
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.484.448	818.330
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.775)	(43.642)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(143.478)	(153.907)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.101.451)	(2.486.258)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.472.283)	(940.874)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.560.041	1.768.314
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(143.280)	-
(Utilizzo dei fondi)	(4.095)	(506.327)
Totale altre rettifiche	(147.375)	(506.327)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.412.666	1.261.987
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.299.960)	(12.306.637)
Disinvestimenti	3.139.045	30.761
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(79.641)	(60.501)
Disinvestimenti	1.953	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.238.603)	(12.336.377)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	17.157.712	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.859.686)	(590.062)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(75.237)	(961.205)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.222.789	2.448.733
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.396.852	(8.625.657)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.640.748	14.267.715
Danaro e valori in cassa	1.940	630
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.642.688	14.268.345

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.038.133	5.640.748
Danaro e valori in cassa	1.407	1.940
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.039.540	5.642.688

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite le Camere di Commercio di Alessandria e Asti, autorizzazione n. 0057250 del 08/08/2018 rilasciata da Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte".

PREMESSA

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto, parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015. Per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e la recente crisi russo-ucraina. Quanto sopra in esito alle evidenze degli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società.

La società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi delle situazioni evidenziate al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenerne gli effetti.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente oltre a svolgere attività verso il mercato. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico biologico, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d. lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152/2006).

FATTI DI RILIEVO

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si rinvia ai paragrafi successivi in relazione al completamento dagli investimenti (nuova linea plastica e impianto di compostaggio) intervenuti nell'esercizio 2021.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio di esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c integrato dall'OIC 10 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2021, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;
- la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
- nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non sussiste la fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte in relazione al minore utilizzo dei cespiti. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati a stato patrimoniale e attribuiti a conto economico dell'esercizio mediante ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

CREDITI

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che

potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nel corso del mese di ottobre 2020, la società è stata informata che la Procura del tribunale di Torino ha aperto un'indagine nei confronti, tra gli altri, dell'AD di GAIA SpA ipotizzando un illecito di cui agli artt. 110, 452 quaterdecies c.p. relativo alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel territorio del Comune di Cerro Tanaro ed in particolare relativamente all'utilizzo di materiale MPS (regolarmente autorizzato dagli organi preposti) potenzialmente non conforme, in quanto il materiale utilizzato non sarebbe un prodotto (Materia Prima Seconda) ma un rifiuto.

Nel corso degli anni 2014-2020 gli Enti di controllo hanno svolto numerose attività di controllo presso il sito, sulle diverse matrici ambientali, non riscontrando alcuna irregolarità in merito al materiale da copertura utilizzato e l'attività è sempre stata condotta, a tutti i livelli, nel pieno rispetto delle normative di settore, delle prescrizioni degli Organi di indirizzo e controllo e delle autorizzazioni provinciali vigenti e in vigore nel periodo relativo all'indagine. L'indagine risulta tuttora in corso e la società non è a conoscenza di sviluppi in merito.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.449	225.029	192.158	511.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.449	207.195	58.727	360.371
Valore di bilancio	-	17.834	133.431	151.265
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	79.641	-	79.641
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.953	1.953
Ammortamento dell'esercizio	-	10.924	15.771	26.695
Altre variazioni	-	-	196	196
Totale variazioni	-	68.717	(17.530)	51.187
Valore di fine esercizio				
Costo	94.449	304.671	190.205	589.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.449	218.120	74.304	386.873
Valore di bilancio	-	86.551	115.901	202.452

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale per Euro 0 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 86.551 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 115.901.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software e a migliorie su beni di terzi e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento e dismissione di beni.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche e Mobili ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adequamento degli impianti di compostaggio e del polo di trattamento rifiuti di Valterza.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 5% - 13%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

- i. piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;
- ii. impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurre le dimensioni;
- iii. impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;
- iv. impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica;
- v. discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.814.555	34.329.868	5.946.599	4.332.533	62.423.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.874.089	21.986.932	4.114.585	-	34.975.606
Valore di bilancio	8.940.466	12.342.936	1.832.014	4.332.533	27.447.949
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.089.289	616.040	381.511	18.213.120	20.299.960
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	19.490	2.919.283	200.272	-	3.139.045
Ammortamento dell'esercizio	877.594	1.672.671	461.068	-	3.011.333
Altre variazioni	389.700	12.308.472	197.142	(9.906.047)	2.989.267
Totale variazioni	581.905	8.332.558	(82.687)	8.307.073	17.138.849
Valore di fine esercizio					
Costo	19.269.689	41.524.127	6.132.703	12.639.606	79.566.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.747.318	20.848.633	4.383.376	-	34.979.327
Valore di bilancio	9.522.371	20.675.494	1.749.327	12.639.606	44.586.798

Impianto di pretrattamento

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2021 pari a 47.003 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

Impianto di valorizzazione

L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica è stato integralmente rinnovato: è stata dismessa l'unità storica, ormai obsoleta, e sostituita da una linea all'avanguardia della tecnica, costituita da un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei diversi polimeri contenuti negli imballaggi in plastica; sono presenti inoltre due deferrizzatori, una cernitrice a induzione e due presse. L'attività di rinnovamento è stata effettuata tra febbraio e settembre 2021 ed è culminata con l'inaugurazione svoltasi il giorno 08 ottobre; dopo una breve fase di marcia di prova, la linea ha regolarmente preso servizio da inizio 2022. La nuova conformazione impiantistica permetterà al polo trattamento rifiuti di qualificarsi come CSS – Centro di Selezione Secondaria, in sostituzione della qualifica di CC – Centro Comprensoriale presumibilmente nei primi mesi del 2022

Impianto di compostaggio

Dal 16/12/2019, in seguito al completamento dei lavori riguardanti il locale di pretrattamento e ricezione, l'impianto di aspirazione e trattamento aria e le biocelle 1÷3, la società ha avviato, in condizioni operative diverse da quelle ordinarie di esercizio, le attività di transfer e trattamento in "assetto impiantistico b". Nel 2021 l'impianto ha funzionato per l'intero esercizio. La potenzialità totale è stata stimata in 770.000 tonnellate e la quantità conferita presso l'impianto è stata pari a 34.376 tonnellate (2° anno di avvio impianto), per cui la % di ammortamento tecnico del 2021, calcolata in proporzione tra la potenzialità totale e la quantità conferita, è stata stimata in misura pari al 5%.

Discarica controllata per rifiuti non pericolosi

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti che ne riducono il volume utile, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume. La volumetria totale della discarica autorizzata è stata rideterminata complessivamente in 1.428.000 mc., Nell'anno in esame, si evidenzia che, a seguito del rilievo della volumetria eseguito alla fine dell'anno e considerata la vita utile residua dell'impianto, l'ammortamento tecnico sia risultato pari al 13%.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656
Valore di fine esercizio		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 5.656, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito variazioni di valore. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.656	5.656

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiana Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	365	365
Consorzio EnergiAsti	258	258
Totale	5.656	5.656

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 20.610.143 al 31.12.2021, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 611.079;
- crediti Euro 12.959.524;
- disponibilità liquide Euro 7.039.540.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	375.844	61.160	437.004
Prodotti finiti e merci	184.718	(10.643)	174.075
Totale rimanenze	560.562	50.517	611.079

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2021, non sussistendo i presupposti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nella voce crediti verso altri sono compresi crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 2.384.310, credito v/Centro di coordinamento RAEE per contributo su ecostazione di Costigliole euro 30.000, crediti diversi vari pari ad Euro 3.546, cauzioni attive pari ad Euro 52.949, credito compensabile F24 pari ad Euro 228.039, credito IVA 2020 richiesto a rimborso pari ad Euro 1.500.000, credito verso INPS per euro 8.106 e credito per acconti a fornitori euro 119.946.

Le imposte anticipate per Euro 816.044 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, sono così composti:

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 21.000;
- Credito vs/Erario per Iva 2021 Euro 2.721.554;
- Credito vs/Erario per eccedenza acconti Ires e Irap Euro 288.502;
- Credito vs/Erario per spese sanificazione euro 1.990;
- Credito d'imposta ex L. 160/2019 e L. 178/2020 Euro 83.587.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.140.441	(440.490)	4.699.951	4.699.951	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.518.650	597.983	3.116.633	3.116.633	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	749.109	66.935	816.044		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.979.647	347.249	4.326.896	1.942.586	2.384.310
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.387.847	571.677	12.959.524	9.759.170	2.384.310

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 2.384.310.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.
Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.699.951	4.699.951
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.116.633	3.116.633
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	816.044	816.044
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.326.896	4.326.896
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.959.524	12.959.524

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.640.748	1.397.385	7.038.133
Denaro e altri valori in cassa	1.940	(533)	1.407
Totale disponibilità liquide	5.642.688	1.396.852	7.039.540

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella. Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

La disponibilità a fine esercizio rileva un incremento del saldo rispetto al 31-12-2020, dovuto prevalentemente alla liquidità generata dai mutui erogati dagli istituti di credito e non ancora utilizzata a pagamento delle fatture fornitori relative agli investimenti realizzati a fine anno 2021.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	196.992	101.775	298.767
Totale ratei e risconti attivi	196.992	101.775	298.767

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2021 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

- Abbonamenti Euro 1.613;
- Assicurazioni Euro 284.816;
- Spese condominiali Euro 5.263;
- Canoni di manutenzione Euro 7.075.

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni relativi ai premi assicurativi.

Non sono iscritti in bilancio ratei attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.539.700	-	-		5.539.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	-	-		12.607.232
Riserva legale	607.619	76.355	-		683.974
Altre riserve					
Varie altre riserve	71.066	-	-		71.066
Totale altre riserve	71.066	-	-		71.066
Utile (perdita) dell'esercizio	76.355	-	76.355	89.308	89.308
Totale patrimonio netto	18.901.972	76.355	76.355	89.308	18.991.280

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve facoltative	71.065
Riserva per conversione/arrotondamento	1
Totale	71.066

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.607.232	Riserva di capitale	A, B, C	12.607.232
Riserva legale	683.974	Riserva di utili	A, B	683.974
Altre riserve				
Varie altre riserve	71.066	Riserva di utili	A, B, C	71.066
Totale altre riserve	71.066			71.066
Totale	18.901.972			13.362.272
Quota non distribuibile				683.974
Residua quota distribuibile				12.678.298

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve facoltative	71.065	Riserve di utili	A, B, C	71.065
Riserve per conversione/arrotondamento	1		A, B	1
Totale	71.066			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.090	11.308.955	11.318.045
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	6.016	1.428.900	1.434.916
Utilizzo nell'esercizio	4.095	-	4.095
Totale variazioni	1.921	1.428.900	1.430.821
Valore di fine esercizio	11.011	12.737.855	12.748.866

La tabella contiene l'”Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri”.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 100.000
- F.do Accantonamento spese chiusura e post chiusura discarica Euro 12.637.855.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 1.428.900 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2021-02242 del 26/02/2021). L' accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2021.
- decremento di euro 4.095 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un incremento nell'esercizio pari ad 6.016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.783.058
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	384.345
Utilizzo nell'esercizio	55.279
Altre variazioni	(50.864)
Totale variazioni	278.202
Valore di fine esercizio	3.061.260

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 55.279 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 50.864 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previndai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	5.829.493	15.298.027	21.127.520	3.135.767	17.991.753
Debiti verso fornitori	4.950.918	2.484.448	7.435.366	7.435.366	-
Debiti tributari	147.476	36.446	183.922	183.922	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.899	10.411	448.310	448.310	-
Altri debiti	1.077.193	(173.328)	903.865	903.865	-
Totale debiti	12.442.979	17.656.004	30.098.983	12.107.230	17.991.753

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2021, pari a Euro 21.127.520 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C1) - n. 001- 30159146 stipulato in data 10/09/2018, a tasso variabile con scadenza 31/12/2023.

mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C2 e C3) – n. 001-30182379 stipulato in data 14/10/2020, a tasso variabile con scadenza 31/12/2025.

Mutuo Banco BPM (per nuova linea plastica) – n. 04960916 stipulato in data 04/02/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2030.

Mutuo Banca CRASTI (progetto SICOMPOSTA – Impianto San Damiano) – n. 001/30173376/ stipulato in data 12/03/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2025.

Mutuo Banca CRASTI (progetto SICOMPOSTA – Impianto San Damiano) – n. 001/30173376 stipulato in data 12/03/2021, a tasso zero (interessi a carico di FINPIEMONTE) con scadenza 30/06/2025.

Mutuo Banco BPM (per digestore 2 e upgrading) – N 05390177 stipulato in data 02/09/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2031.

Mutuo Banca CRASTI (per digestore 2 e upgrading) - N 30196759 stipulato in data 26/10/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2031.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso altri finanziatori	21.127.520	21.127.520
Debiti verso fornitori	7.435.366	7.435.366
Debiti tributari	183.922	183.922
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.310	448.310
Altri debiti	903.865	903.865
Debiti	30.098.983	30.098.983

Irrilevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	21.127.520	21.127.520
Debiti verso fornitori	7.435.366	7.435.366
Debiti tributari	183.922	183.922
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.310	448.310
Altri debiti	903.865	903.865
Totale debiti	30.098.983	30.098.983

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	946.905	(143.478)	803.427
Totale ratei e risconti passivi	946.905	(143.478)	803.427

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2021 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti e risconto credito di imposta acquisto beni strumentali, per complessivi Euro 803.427.

Non sono iscritti risconti passivi oltre i cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

Valore della produzione

Il Valore della produzione, pari ad euro 24.877.741, è composto da euro 24.255.266 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro -10.643 per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 633.118 per altri ricavi e proventi di cui euro 212.561 per contributi in conto esercizio, che si riferiscono all'imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	9.179.062
Provento da terzi per smaltimento	11.378.140
CONAI	3.411.744
Biogas	178.034
Proventi vari per recuperi materiali	108.286
Totale	24.255.266

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	24.255.266

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	24.255.266

Costi della produzione

B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.426.880
7) per servizi	7.511.463
8) per godimento di beni di terzi	392.088
9) per il personale	
a) salari e stipendi	4.965.780
b) oneri sociali	1.590.501
c) trattamento di fine rapporto	384.345
Totale costi per il personale	6.940.626
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.695
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.011.333
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.038.028
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(61.160)
12) accantonamenti per rischi	0
13) altri accantonamenti	1.428.900
14) oneri diversi di gestione	3.025.881
Totale costi della produzione	24.702.706

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società non ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico né accantonamenti iscritti alla voce B12.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 1.428.900, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G.A.I.A. alla Regione Piemonte e dei contributi versati ai Comuni sede di impianto per Euro 2.751.421, importo pari al 91 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 11% dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo per Euro 128.665 per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (Euro 143.280) rispetto ai proventi finanziari (Euro 14.615). Rispetto all'esercizio

2020, che segnava un saldo positivo di euro 15.293, l'anno 2021 evidenzia una variazione in diminuzione, a seguito della riduzione delle giacenze attive sui conti correnti bancari e dell'aumento degli interessi sui mutui.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	143.207
Altri	73
Totale	143.280

Si segnala che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, né da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2021).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corrente esercizio non si registrano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione imposte differite e anticipate ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando le aliquote fiscali di legge vigenti.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali rilevate nell'esercizio in quanto si ritiene che esse potranno essere assorbite dagli utili dei futuri esercizi come risulta dagli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(278.897)
Totale differenze temporanee imponibili	8.005
Differenze temporanee nette	(270.892)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(740.019)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(65.014)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(805.033)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31.12.2020	2.151.389	(153.740)	2.305.129	24,00%	(36.898)
Accantonamento Fdo Rischi	100.000	-	100.000	24,00%	-
Ammortamenti 2021	-	554.873	(554.873)	24,00%	133.170
Acc.to Fdo Svalut.crediti	170.970	-	170.970	24,00%	-
Compensi cda non pagati	-	-	-	24,00%	-
Interessi passivi fornitori ante 2021	400	(121)	521	24,00%	(29)
Interessi passivi fornitori 2021	-	-	-	24,00%	-
Perdita fiscale 2020	756.813	(360.694)	1.117.507	24,00%	(86.567)
Perdita fiscale 2021	-	238.579	(238.579)	24,00%	57.259

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int.attivi di mora es. prec.2010	1.126	1.126	-	24,00%	270

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int.attivi di mora es. prec.2011	2.128	1.482	646	24,00%	356
Int.attivi di mora es. prec.2012	2.613	2.613	-	24,00%	627
Int.attivi di mora es. prec. 2013	3.140	2.664	476	24,00%	639
Int.attivi di mora es. prec. 2014	1.146	-	1.146	24,00%	-
Int.attivi di mora es. prec. 2015	-	-	-	24,00%	-
Int.attivi di mora es. prec. 2016	612	-	612	24,00%	-
Int.attivi di mora es. prec. 2017	4.217	952	3.265	24,00%	228
Int.attivi di mora es. prec. 2018	6.230	128	6.102	24,00%	31
Int.attivi di mora es. prec. 2019	9.289	104	9.185	24,00%	25
Int.attivi di mora es. prec. 2020	7.373	(7.805)	15.178	24,00%	(1.873)
Int.attivi 2021 non incassati	-	(9.269)	9.269	24,00%	(2.224)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	45
Operai	102
Totale Dipendenti	147

Nell'esercizio 2021 la società ha avuto in media 147 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 2 unità rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 145).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, verbale n.46 del 29 giugno 2020.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.038	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 (compresa cassa previdenza) comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali. Nell'esercizio 2021 i revisori legali non hanno prestato a favore della società servizi per funzioni diverse dalla revisione contabile e legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700
Totale	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2021

Valore dei nostri beni presso terzi	114.304
Valore dei beni noleggiati	549.700
Garanzie ricevute da terzi	2.997.884
Garanzie rilasciate a terzi	8.310.894
Totale	11.972.782

Alla voce “valore dei beni noleggiati” è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro 91.022 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2021 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La voce “garanzie ricevute da terzi” indica il valore delle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La voce “garanzie rilasciate a terzi” accoglie il valore delle fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell’Ambiente e clienti terzi

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

	Importo
Garanzie	8.310.894

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Due anni dopo il coronavirus, irrompe in questi mesi un'altra emergenza legata all'invasione russa dell'Ucraina e il caro energia che costringe le imprese ad intervenire sui conti aziendali. Non c'è un impatto diretto sui "numeri" di bilancio del 2021 ma sarà importante monitorare e valutarne gli impatti sui costi del 2022.

Un altro impatto sul valore degli investimenti sarà dato dall'impennata dei prezzi dei materiali e delle materie prime che si ripercuotono sugli affidamenti per la realizzazione degli impianti in fase di realizzazione il cui impatto verrà valutato nei prossimi mesi.

Gli effetti derivanti dallo scenario bellico sulle catene di approvvigionamento e sull'esigibilità dei crediti vantati verso la clientela, nonché le conseguenze indirette determinate dall'incremento dei costi dell'energia, non sono comunque stimati tali da impattare sulla sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Preliminarmente si evidenzia che la società nell'applicazione delle nuove disposizioni segue il criterio "per cassa" per la rilevazione in nota integrativa dei contributi ricevuti.

Conseguentemente si segnala che la società non ha incassato, nel corso del 2021, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a 10.000 euro che non siano indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

A tal fine si segnala che il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012, riporta gli aiuti di Stato di cui la società ha beneficiato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2021 pari ad euro 89.308 interamente a riserva legale .

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI

(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21)

Non sussiste la fattispecie.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Luigi Visconti

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO SPA

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)
Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2021

Egr. Sigg. Soci di G.A.I.A. SpA,

*il bilancio 2021 che portiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di **89.308** euro a fronte di un fatturato di circa **24.255.000** euro.*

L'anno 2021 è stato ancora un anno di transizione per gli investimenti in corso (circa 20 milioni nell'anno) sull'impianto di biometano di San Damiano che sarà ultimato a breve e nell'impianto di selezione della plastica di Valterza ultimato ad ottobre.

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro, che sarà oggetto di ulteriori implementazioni che ne permetteranno un migliore inserimento nel contesto paesaggistico circostante, ha ripreso nel 2021 a pieno regime il conferimento di rifiuti, come previsto nel Piano Industriale.

L'anno 2021, così come per tutto il comparto produttivo del Paese, ha visto il perdurare della pandemia causata dal Covid 19 ma rispetto all'anno 2020 è aumentata la produzione dei rifiuti. GAIA ha mantenuto nel corso del 2021 tutte le misure di sicurezza e sanificazione necessarie a contrastare la diffusione del virus e salvaguardare la salute dei lavoratori.

Grande soddisfazione per due riconoscimenti esterni all'attività della società. Il Premio Industria Felix che ha riconosciuto GAIA tra le migliori "imprese performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e sostenibili" e la premiazione ad Ecomondo per la qualità del dialogo con gli stakeholder relativamente alla Dichiarazione Ambientale.

Nei prossimi mesi verrà portato a totale compimento quanto previsto dal Piano Industriale 2021-2025 cercando di cogliere nei prossimi anni tutte le opportunità di miglioramento dello stesso improntate allo sviluppo nell'ottica dell'economia circolare che possano portare ad uno sviluppo sostenibile e soddisfazioni economiche a vantaggio dei Soci.

Il Presidente del C.d.A.

1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società svolge la propria attività nella gestione integrata dei rifiuti ed ha per oggetto le attività di gestione dei propri impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero anche energetico e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro (AT) – Via San Rocco, 40
- unità locale 5 – ecostazione Bubbio (AT) – Località Cascina Infermiera
- unità locale 6 – ecostazione Calliano (AT) – Strada Moglia Via Venezia
- unità locale 7 – ecostazione Canelli (AT) – Via Giovanni Olindo, 15
- unità locale 8 – ecostazione Castello di Annone (AT) – Regione Case Sparse, 101
- unità locale 9 – ecostazione Castelnuovo Don Bosco (AT) – Via San Giovanni, 42
- unità locale 10 – ecostazione di Costigliole d'Asti (AT) – Strada Montetto
- unità locale 11 - ecostazione di Mombercelli (AT) – Via dell'Industria, 500
- unità locale 12 – ecostazione di Montiglio Monferrato (AT) – Regione Lavone – Loc. S.Anna, 1
- unità locale 13 – ecostazione di Roccaverano (AT) – Località San Giovanni, 2
- unità locale 14 – ecostazione di San Damiano d'Asti (AT) – Via Gamba 5/A
- unità locale 15 – ecostazione di Villanova d'Asti (AT) – Via San Paolo, 140
- unità locale 16 – ecostazione di Villafranca d'Asti (AT) – Regione Garavello

La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal raffronto del bilancio di esercizio in esame con il budget 2021, si evince quanto segue in merito agli scostamenti di importo di costi e ricavi della gestione caratteristica:

RICAVI

I ricavi a consuntivo rispetto alla previsione del budget 2021 rilevano le seguenti variazioni:

VOCI DI RICAVO A CONFRONTO	Budget 2021	Bilancio 2021	Differenze consuntivo-budget
Totale altri ricavi e proventi (c/ammortamenti)	157.005	212.561	55.556
Ricavi da importazione + mercato libero	11.950.353	11.431.477	-518.876
Ricavi da impianto di biogas + biometano	419.250	178.034	-241.216
Proventi diversi	145.600	399.799	254.199
Altri ricavi		65.052	65.052
Contributi CONAI	3.518.500	3.411.744	-106.756
Proventi per gestione ecostazioni	717.240	672.027	-45.213
Proventi per gestione ex discarica Vallemanina	62.830	44.699	-18.131
Provento tariffario da comuni	8.610.618	8.462.348	-148.270
TOTALE	25.581.396	24.877.741	-703.655

La voce "Ricavi" per proventi tariffario da comuni a consuntivo raffrontata con i dati del Budget 2021 è diminuita di circa € 211.000 per minori quantitativi trattati rispetto alla versione di budget iniziale. La voce ricavi da importazione è diminuita di circa € 518.000.

La variazione della voce "Ricavi da CONAI" è di circa € 106.000 in meno a consuntivo rispetto al budget.

COSTI

Il confronto dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo e il budget 2021 ha evidenziato le seguenti variazioni:

		Budget 2021	Bilancio 2021	Differenze consuntivo-budget
b6	Acquisti	2.687.200	2.426.881	-260.319
b7	Servizi	7.630.153	7.511.463	-118.690
b8	Altri costi industriali	498.084	392.088	-105.996
b14	Costi generali	128.600	274.459	145.859
b14	Ecotasse	3.096.190	2.751.421	-344.769
Totale scostamenti costi				-683.914

Di seguito si riporta la tabella di raffronto dei proventi tariffari per smaltimento rifiuti da parte dei Comuni Soci e i quantitativi di rifiuti da essi prodotti nel 2021 con il consuntivo del 2020.

CONFRONTO QUANTITÀ CONFERITE E PROVENTO TARIFFARIO DEI COMUNI SOCI 2020-2021

DESCRIZIONE	Q.TÀ ANNO 2021 (t)	Q.TÀ ANNO 2020 (t)	Tariffe 2021 (€/t)	Tariffe 2020 (€/t)	Provento tariffario consuntivo 2021 (€)	Provento tariffario consuntivo 2020 (€)	Diff. Q.tà (t)	Diff. Provento (€)
CARTA + IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	11.003	10.860	-	-	-	-	143	-
FARMACI SCADUTI	19	19	389,78	389,78	7.254	7.406	0	-152
FERRO	247	232	-	-	-	-	15	-
APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE+APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE PERICOLOSE +FRIGO +NEON +GRANDI BIANCHI	142	166	53,98	53,98	7.674	8.961	-24	-1.287
PILE	11	10	389,78	389,78	4.295	3.898	1	397
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI + PLASTICA + LATTINE	8.151	8.161	53,98	53,98	440.002	440.531	-10	-529
LEGNO	3.293	2.721	53,98	53,98	177.736	146.880	572	30.856
PNEUMATICI	153	146	175,40	175,40	26.826	25.608	7	1.218
RIFIUTI INGOMBRANTI	6.194	5.463	179,27	179,27	1.110.379	979.352	731	131.027
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	29.213	27.781			1.774.165	1.612.635	1.432	161.530
RSU	28.171	27.427	179,27	179,27	5.050.161	4.916.838	744	133.323
SABBIE DI SPEZZAMENTO E RIFIUTI CIMITERIALI	1.555	1.160	171,82	171,82	267.239	199.311	395	67.928
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI TMB + DISCARICA	29.726	28.587			5.317.400	5.116.149	1.139	201.251
UMIDO	14.128	14.396	88,09	88,09	1.244.553	1.268.144	-268	-23.591
VERDE	2.146	2.974	55,93	55,93	120.035	166.336	-828	-46.301
POTATURE	1.939	1.666	-	-	-	-	273	-
TOTALE RIFIUTI COMPOSTAGGIO	18.213	19.037			1.364.588	1.434.479	-824	-69.891
TOTALI	77.152	75.405			8.456.153	8.163.264	1.747	292.889

POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI – QUARTO INFERIORE**INTRODUZIONE**

Il Polo di trattamento rifiuti sito in Asti - Fraz. Quarto Inferiore è costituito da due impianti: uno per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e uno per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati. L'impianto opera nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla D.D. 1675 del 30/04/2013, emessa dalla Provincia di Asti che prevede una potenzialità pari a 96.700 t di cui:

- 40.500 t/anno - sezione di valorizzazione per le raccolte differenziate;
- 47.500 t/anno - sezione di pretrattamento per RSU indifferenziati;
- 8.200 t/a di rifiuti biodegradabili conferibili presso apposita area di trasferimento;
- 500 t/anno di rifiuti biodegradabili per le ditte di giardinaggio (sfalci e potature);
- le sabbie di spazzamento stradale, conferibili presso un'apposita area di trasferimento, vengono avviate ad impianto di trattamento e recupero.

Il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto al Centro di Coordinamento RAEE, con la qualifica di "Centro di Raccolta", al fine di assicurare l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convenzione.

Nel corso del 2021 il Polo di trattamento rifiuti è stato oggetto dell'avvio di un'importante opera di ristrutturazione impiantistica, in occasione della quale sono stati realizzati alcuni dei progetti individuati dal Piano Industriale.

Nello specifico gli interventi completati nell'anno 2021 sono i seguenti:

- realizzazione di un nuovo capannone a ovest del fabbricato Uffici;
- realizzazione di una nuova tettoia sul lato ovest dell'edificio Valorizzazione;
- smontaggio e riposizionamento della linea di selezione e triturazione degli ingombranti.
- rifacimento della linea di selezione degli imballaggi in materiali misti.

L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica è stato integralmente rinnovato: è stata dismessa l'unità storica, ormai obsoleta, e sostituita da una linea all'avanguardia della tecnica, costituita da un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei diversi polimeri contenuti negli imballaggi in plastica; sono presenti inoltre due deferrizzatori, una cernitrice a induzione e due presse.

L'attività di rinnovamento è stata effettuata tra febbraio e settembre 2021 ed è culminata con l'inaugurazione svoltasi il giorno 08 ottobre; dopo una breve fase di marcia di prova, la linea ha regolarmente preso servizio. La nuova conformazione impiantistica permetterà al polo trattamento rifiuti di qualificarsi come CSS – Centro di Selezione Secondaria, in sostituzione della qualifica di CC – Centro Comprensoriale presumibilmente nei primi mesi del 2022.

Si segnala inoltre che la Società ha provveduto a presentare al SUAP del Comune di Asti un'istanza di modifica sostanziale e di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, attualmente in fase di valutazione e approvazione, contenente i seguenti interventi:

- ampliamento verso est dell'area produttiva, con la realizzazione di una nuova tettoia destinata alle attività di valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata e messa in riserva del materiale imballato, del CSS combustibile e dei RAEE.
- realizzazione di nuovo fabbricato, costruito in continuità con l'edificio, destinato al pretrattamento del RSU e il capannone delle biocelle, destinato al potenziamento dell'impianto di produzione del CSS combustibile, integrate da due nuove celle biofiltranti per il trattamento delle arie aspirate dal nuovo fabbricato e dalla zona di trasferimento;
- potenziamento delle quantità trattate dall'impianto di selezione imballaggi in materiali misti e in plastica.

PRINCIPALI FLUSSI DI RIFIUTI

Nel corso del 2021, presso il Polo di Trattamento Rifiuti di Valterza, sono state conferite, trattate, valorizzate e inviate al recupero o allo smaltimento 88.420 tonnellate di rifiuti, con un incremento di circa 900 t rispetto al 2020.

Il trend positivo non è stato tuttavia sufficiente per il ritorno ai livelli precedenti in quanto la predisposizione dei cantieri per la realizzazione dei nuovi capannoni e linee, con conseguente riduzione delle aree di stoccaggio, ha comportato la necessità di interrompere la ricezione di alcuni flussi di rifiuti, come gli sfalci e le potature conferiti dalle utenze non domestiche e, per alcuni mesi, le raccolte differenziate extra-bacino.

In particolare, durante i lavori di installazione della nuova linea plastica, sono state sospese le importazioni di rifiuti plastici provenienti dalla Regione Valle d'Aosta mentre gli imballaggi in plastica e lattine conferiti dai Comuni soci sono stati avviati a recupero presso l'impianto della società Relife Recycling di Tortona.

Gli effetti delle restrizioni della pandemia da Covid-19 hanno ancora inciso sui rifiuti intercettati dalle Ecostazioni gestite da GAIA S.p.A., che rilevano un importante aumento rispetto al 2020 (+13,74%), ma rimangono tuttavia inferiori a quelli pre-Covid (-7,24%).

Anche nell'anno 2021, in ottemperanza alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, e in accordo con il C.B.R.A, i RSU prodotti dai cittadini astigiani malati di Covid19 non sono stati conferiti presso l'impianto di Valterza, ma sono stati destinati in via diretta all'inceneritore TRM di Torino per un totale annuo di 79 tonnellate.

Si riporta qui di seguito l'andamento dei rifiuti conferiti negli ultimi anni:

	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019*	anno 2020	anno 2021
Quantità conferite [t]	88.854	85.926	86.539	95.579	101.521	87.520	88.420

Tabella 1: quantità in ingresso del Polo di Valterza

* aumento dovuto al conferimento di tutta la FORSU del Bacino Astigiano per l'avvio a recupero, a causa del fermo dell'impianto di Compostaggio

IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

Presso l'impianto di valorizzazione sono state conferite **33.600 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate**.

Sono proseguite le campagne di analisi merceologiche semestrali (maggio-giugno/ottobre-novembre), in particolare sulle frazioni di imballaggi in materiali misti (plastica-lattine) e carta, per la determinazione della percentuale di frazione estranea (FE) contenute in queste due tipologie di raccolta differenziata. Poiché la presenza di materiali non idonei costituisce un maggior onere in fase di selezione e valorizzazione, i quantitativi eccedenti il 20% per la plastica ed il 5% per la carta, sono stati fatturati ai Comuni con la tariffa degli RSU indifferenziati.

Le analisi merceologiche di cadenza semestrale sono state effettuate solamente per i Comuni che hanno superato le percentuali tollerate nella prima campagna merceologica, mentre per i Comuni più virtuosi l'analisi è stata impostata con cadenza annuale.

Sono state eseguite in totale n. 317 analisi. I risultati di tale indagine hanno evidenziato una frazione estranea media presente nella raccolta riassunta nella seguente tabella:

Rifiuto	2021 I semestre	2021 II semestre
Plastica (limite frazione estranea 20%)	19,90 %	17,19 %
Carta (limite frazione estranea 5%)	5,07 %	7,04 %

Tabella 2: analisi merceologiche 2021

LINEA PRINCIPALE – ACCORDO ANCI-CONAI

Nel 2021 sono stati applicati per tutti i Consorzi di filiera gli accordi ANCI-CONAI in vigore.

L'attività della linea principale è quella di trasformare la raccolta differenziata multimateriale (plastica, lattine in acciaio e alluminio) in raccolta monomateriale, producendo tre diversi flussi di imballaggi: plastica da avviare al consorzio COREPLA e CORIPET, acciaio da inviare al consorzio RICREA ed alluminio da inviare al consorzio CIAL. Vengono inoltre selezionati materiali commerciabili sul mercato del riciclo ed eliminata la frazione estranea indesiderata.

Tale attività è stata svolta anche sugli imballaggi da raccolta differenziata provenienti dal territorio della Regione Valle d'Aosta e dall'impianto Iren Ambiente di Parma e Piacenza.

Lo smontaggio e la dismissione della vecchia linea di selezione, e l'installazione di quella nuova, hanno inevitabilmente comportato l'interruzione del processo di lavorazione. Per tale ragione si è proceduto a sospendere parte dei conferimenti, come quelli degli imballaggi in plastica provenienti dagli impianti IREN di Parma e Piacenza, tra i mesi di febbraio e agosto.

Le attuali condizioni previste dal COREPLA prevedono l'accettazione del flusso di raccolta monomateriale in uscita dal Centro Comprensoriale con frazione estranea fino al 20%.

LINEA DI SELEZIONE IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

La linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone, riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale da raccolta differenziata, trasformandolo da rifiuto in un prodotto "End of Waste".

È da segnalare che il 9 febbraio 2021 è stato pubblicato in G.U. il Regolamento EoW dei rifiuti da carta e cartone (D.M. 22 settembre 2020, n. 188), che ha aggiornato le norme tecniche e gestionali riguardanti il recupero della carta e cartone.

La società GAIA SpA ha adeguato tempestivamente il proprio processo produttivo al decreto, seguendo le modalità e tempistiche prescritte dalla normativa, ed ottenendo a tal fine:

- la modifica non sostanziale della propria A.I.A da parte della Provincia di Asti (D.D. n. 2154 del 26/08/2021) e
- l'aggiornamento della certificazione ISO 9001 a seguito della verifica specifica effettuata dall'Ente accreditato RINA.

I quantitativi della carta in ingresso sono riportati nella tabella seguente, messi a confronto con i risultati della selezione. La differenza tra ingresso e uscita è costituita dagli scarti e dalla giacenza a magazzino di inizio e fine anno.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ INGRESSO [t]	RISULTATI della SELEZIONE Quantità inviate alle cartiere [t]	SISTEMA DI VENDITA
CARTA (raccolta congiunta)	10.536	10.176	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	466	474	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	360	350	Venduta su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 3: Carta e cartone 2021

Considerato l'andamento positivo del mercato del riciclo della carta, al fine di massimizzare gli introiti derivanti dalla vendita di carta da macero, è stato valutato di interrompere la convenzione con il Consorzio COMIECO. Il nostro socio operativo Iren Ambiente S.p.A. ha infatti l'obiettivo di porsi quale unico interlocutore verso grossi soggetti nazionali interessati all'acquisto commercializzando tutti flussi, raccolti e trattati dalle Società da essa partecipate o controllate

Pertanto a partire dal 01/01/2022 sarà efficace un contratto, per la vendita a IREN, di materie prime secondarie "MPS" a valle della selezione effettuata presso l'impianto di GAIA, classificate 1.02.00 "Carta e cartoni misti" conformi alla norma UNI EN 643:2014 ed idonee per l'avvio al riciclo nell'industria cartaria.

LINEA DI TRITURAZIONE E RECUPERO PER RIFIUTI INGOMBRANTI

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede la selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, la triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle, il trasporto in discarica per lo smaltimento. Nel 2021 sono state conferite in impianto e trattate **6.231 t**.

La selezione produce materiali recuperabili quali: plastica non da imballaggio, taniche in PE, legno, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), metalli ad alto valore di mercato come l'alluminio, i tubi in rame e ottone, i cavi elettrici ecc., oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.).

Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa 81 t, pari al 1,29 % dei conferimenti.

Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nel 2021:

Provenienti da	IN – 2021 [t]	OUT (ingombranti selezionati)	OUT -2021 [t]	Destinazione
Comuni Soci	6.231	FERRO	7	Recuperatori
		METALLI FERROSI (deferrizzazione)	12	
		METALLI VARI	10	
		LEGNO	34	
		PLASTICA DURA - TANICHE	10	CDC RAEE
		RAEE	4	
		BATTERIE	1	
		CONTENITORI SOTTO PRESSIONE	1	Recuperatori
TOTALE avviato a recupero	81			

Tabella 4: ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2021

STOCCAGGI PRELIMINARI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Altre attività dell'impianto di valorizzazione:

- **stoccaggio dei RAEE (come "centro di raccolta")**

L'attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2021.

RAGGRUPPAMENTI RAEE	QUANTITÀ USCITE [t]
R1 – Frigoriferi	86
R2 – Grandi bianchi	76
R3 – Monitor e TV	52
R4 – Apparecchiature elettriche	35
R5 – Lampade al neon	1
TOTALE	249

Tabella 5: RAEE 2021

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono condotte dal Centro di Coordinamento RAEE per i raggruppamenti R1, R3 e R5. I relativi costi di stoccaggio e gestione sostenuti da G.A.I.A. sono compensati da “Premi di efficienza” riconosciuti dai sistemi collettivi.

Per i raggruppamenti R2 e R4 è stato stipulato regolare accordo di ritiro con il socio operativo IREN che conferisce questa tipologia di RAEE ad impianti del Gruppo.

- stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata.

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici fuori uso. Questi rifiuti vengono selezionati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al corretto smaltimento oppure al recupero, ove possibile, per i seguenti quantitativi:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ IN USCITA [t]
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi)	3.396
FERRO	310
PNEUMATICI FUORI USO	149
PILE ESAUSTE	10
FARMACI SCADUTI	18
TOTALE	3.882

Tabella 6: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti nel 2021

L'impianto ha ricevuto inoltre:

- **1.526 t** di sabbie di spazzamento strade, tutte avviate al recupero presso l'impianto IREN di Piacenza;
- **6.292 t** di rifiuti organici trasferiti successivamente all'impianto di Compostaggio di San Damiano.

L'attività di transfert di sfalci e potature è stata interrotta per tutto l'anno a causa della predisposizione dell'area di cantiere.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO (TMB).

L'impianto TMB(trattamento meccanico biologico) riceve i rifiuti indifferenziati ed effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione per un periodo di 21 giorni.

A seguito degli accordi interregionali tra le Regioni Piemonte e Liguria, mirati a risolvere l'emergenza rifiuti della Regione Liguria, la Provincia di Asti, ha autorizzato GAIA S.p.A. ad accettare nell'anno 2021 complessivamente un'aliquota massima di 18.000 t. di rifiuti riconducibili al EER 20.03.01 “Rifiuto urbano non differenziato” proveniente dalla Città Metropolitana di Genova.

L'impianto di pretrattamento TMB ha ricevuto complessivamente **43.003 t** come di seguito indicato:

- 28.240 t di rifiuto indifferenziato proveniente dal Bacino Astigiano,
- 14.806 t di rifiuto indifferenziato proveniente dalla Regione Liguria,
- 3.957 t di rifiuto speciale non pericoloso da pretrattare proveniente dagli impianti di Iren Ambiente.

I rifiuti pretrattati dall'impianto hanno generato le seguenti frazioni in uscita:

- | | |
|--|------|
| - EER 191212 - secco (smaltito presso la discarica Cerro Tanaro e la discarica AMIU di Scarpino) | 66 % |
| - EER 190503 - FOS (Frazione Organica Stabilizzata in discarica Cerro T.): | 24 % |
| - EER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero): | 1 % |
| - Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida: | 9 % |

PRODUZIONE DI PERCOLATO

Il Polo di Trattamento rifiuti di Asti nel 2021 ha prodotto 1.739 t di percolato, il quale è stato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell'intermediazione di IREN AMBIENTE.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO S. DAMIANO D'ASTI

L'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI

L'impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L'impianto, nel corso del 2021, è passato ad operare all'assetto impiantistico b) *"impianto di compostaggio integrato con un modulo di digestione anaerobica e recupero energetico tramite combustione del biogas prodotto in cogeneratore con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 48.000 t/anno"*

Le principali attività di impianto sono state strettamente correlate al completamento e alla messa a regime del primo digestore e all'entrata in funzione del cogeneratore a biogas.

RIFIUTI CONFERITI – RIFIUTI TRATTATI – RIFIUTI ESPORTATI

RIFIUTI CONFERITI: nel corso del 2021 l'impianto ha ricevuto complessivamente **39.679 t** di rifiuti suddivisi per tipologia e provenienza come riportato in *Tabella 7*. Tra i conferimenti si segnala l'importazione del digestato utilizzato per l'avviamento del Digestore 1.

Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
FORSU	200108	Bacino Astigiano	13.872	33.115
	200108	Importazioni	19.213	
SPECIALI	020304	Importazioni	30	
SPECIALI	191207	Legna da biofiltro	125	125
POTATURE	200201	Bacino Astigiano	2.002	4.155
SFALCI	200201	Bacino Astigiano	2.153	
SFALCI	200201	Importazioni	11	1.023
POTATURE	200201	Importazioni	1.012	
DIGESTATO	190604	Importazioni	1.261	1.261
TOTALE MATERIALE CONFERITO 2021 [t]				39.679

Tabella n. 7– materiale conferito nel 2021

RIFIUTI TRATTATI: nel corso del 2021 l'impianto ha trattato complessivamente **40.260 t** di rifiuti così come riportato in *Tabella 8*.

Rifiuti trattati	Quantità [t]
Stoccaggio sfalci e potature al 01/01/2021	1.000
Frazione organica FORSU	33.115
Digestato – Inoculo	1.261
Frazione verde – sfalci/potature	5.303
<i>Frazione verde – perdita peso (5%)</i>	<i>-310</i>
<i>Stoccaggio sfalci e potature al 31/12/2021</i>	<i>-109</i>
Totale rifiuti trattati	40.260

Tabella n. 8– Rifiuti trattati nel 2021

RIFIUTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO: in *Tabella 9* sono riportate le tipologie e i quantitativi di rifiuti prodotti dall'attività di trattamento nel corso del 2021

ACQUE DI PROCESSO (PERCOLATO): la produzione si è attestata a **2.294 t**, in sensibile diminuzione rispetto agli anni precedenti. La riduzione, già rilevata nel corso del secondo semestre 2020, è da attribuire alla stabilizzazione dell'attività di trattamento in biocella e all'entrata in funzione dell'impianto di irrigazione dei cumuli che ne ha permesso il recupero.

SCARTI DI RAFFINAZIONE: nel corso del 2021 l'attività di raffinazione del compost ha prodotto **6.173 t** di scarti che sono stati avviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.

Descrizione Rifiuti prodotti	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]
Percolato	190703	Trattamento	2.294
Scarti	190501	Trattamento	6.173
Totale rifiuti esportati			8.467

Tabella n. 9– Rifiuti esportati nel 2021

COMPOST DISTRIBUITO

Nel corso del 2021 sono state distribuite complessivamente **5.383 t** di compost agli agricoltori e ai cittadini che ne hanno fatto richiesta.

L'omaggio è stato incentivato da GAIA Spa per riprendere, dopo l'avvio dell'impianto rinnovato, i contatti commerciali con le aziende agricole che in passato ne avevano fatto uso.

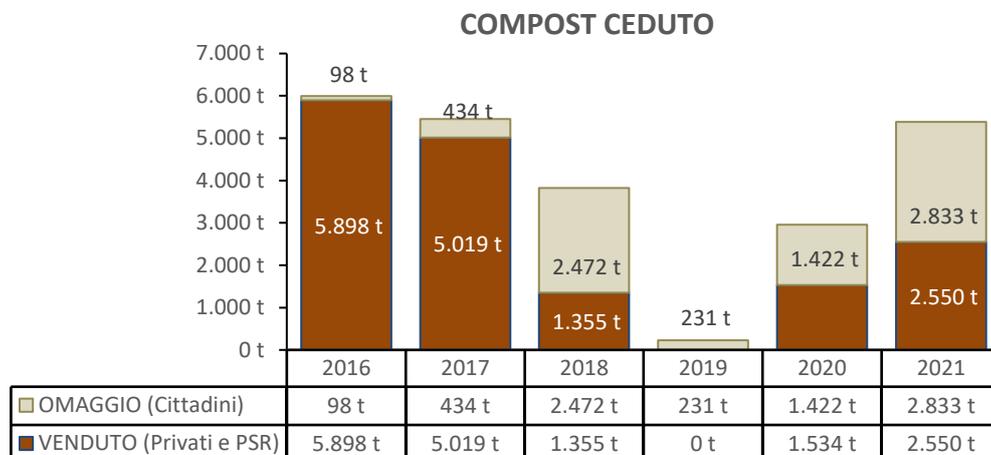


Grafico 1 – Compost ceduto

ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI

Nel corso del 2021 sono state svolte due campagne di analisi merceologiche sul rifiuto organico conferito (marzo-maggio / ottobre-dicembre); i risultati ottenuti confermano una percentuale di materiale non compostabile media pari all'11,93%.

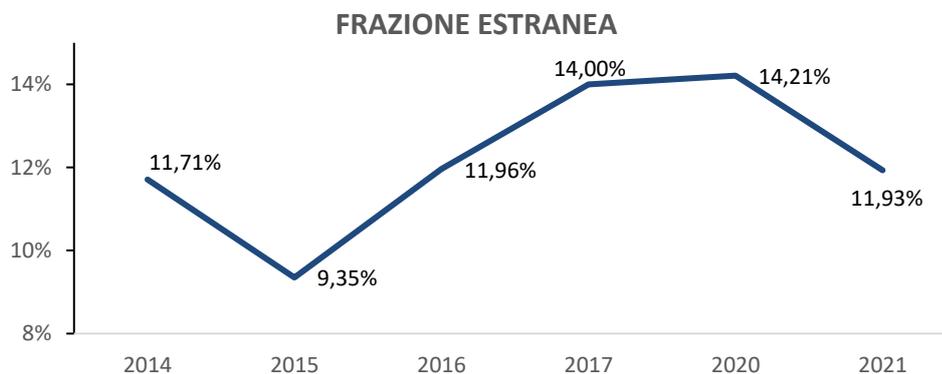


Grafico 2 – Frazione estranea

LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'ANNO 2021

Nell'anno 2021 si è provveduto a realizzare le seguenti manutenzioni indispensabili alla gestione dell'impianto, alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione generale:

- manutenzione straordinaria del biofiltro E1 con il rifacimento delle guardie idrauliche e la completa sostituzione del materiale ligo celluloso;
- lavaggio e sostituzione dei corpi di riempimento dei quattro scrubber a servizio dell'impianto di trattamento aria;
- sono state installate una serie di pareti di new jersey per incrementare la capacità del magazzino di stoccaggio compost.

G.A.I.A. SOCIO C.I.C. PER LA PRODUZIONE DI A.C.M. (Ammendante Compostato Misto)

Nel 2021 G.A.I.A. SpA ha proseguito la collaborazione con il C.I.C. - Consorzio Italiano Compostatori.

È inoltre stata confermata l'iscrizione di GAIA Spa al "Registro dei fabbricanti di fertilizzanti" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l'iscrizione al "Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale e l'iscrizione al "Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica".

PROGETTO SICOMPOSTA

Nel corso del 2021 GAIA Spa ha completato il primo anno di ricerca del progetto SICOMPOSTA. Il progetto, del valore complessivo di 639.907 €, è stato finanziato dal Programma Operativo Regionale “PRISM-E - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione I.1.b.1.2 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l’azienda Toso S.r.l. in qualità di Partner Industriale, il Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria dell’Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture e il CNR - Istituto di Scienze e Tecnologie per l’Energia e la Mobilità Sostenibili (STEMS) in qualità di Organi di Ricerca.

Il progetto si propone di incrementare il valore e la qualità del compost. Per ottenere i risultati attesi, SICOMPOSTA agisce contemporaneamente su due fronti: l’innovazione di processo, al fine di migliorare la qualità del materiale compostato nel rispetto delle esigenze degli utilizzatori finali e l’innovazione di prodotto, per incrementare il valore del compost, renderlo più facile da movimentare e da distribuire in campo e predisporlo come veicolo per il riutilizzo di sottoprodotti azotati generati dall’impianto di compostaggio stesso.

L’innovazione di processo che si intende sviluppare mira, attraverso la realizzazione di un prototipo di macchina deplastificatrice, a minimizzare la presenza di frazioni plastiche dal sovrappeso e, quindi, dal compost finale.

L’innovazione di prodotto coincide con la produzione di fertilizzanti organo minerali e di ammendanti in grado di valorizzare il solfato di ammonio - sottoprodotto derivante dall’impianto di depurazione delle arie esauste e dei percolati generati dal processo di compostaggio, semplificare la distribuzione in campo di un materiale che, allo stato attuale, necessita di attrezzature specifiche allargando di fatto il bacino di possibili utilizzatori finali e ridurre i costi di trasporto, stoccaggio e movimentazione.

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI CERRO TANARO

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è stata avviata nel dicembre 2003 ed è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili.

L’AIA in vigore prevede una volumetria di smaltimento complessiva pari a complessivi 1.428.000 m³, di cui 660.000 m³ relativi alle vasche denominate A e B, 61.000 m³ relativi alla sopraelevazione sulle precedenti vasche e 707.000 m³ relativi alla vasca denominata C, conformemente agli elaborati di progetto approvati.

Alla data del 31/12/2021 il volume immesso nelle vasche di coltivazione, come da rilievo del tecnico incaricato, è pari a circa 1.029.217 m³.

Le vasche di smaltimento sono impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono depositi a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento e da queste ai serbatoi di stoccaggio. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l’impatto sull’ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento; il biogas viene utilizzato per alimentare una centrale di recupero energetico, oppure può essere combusto in una torcia ad alta temperatura, che si avvia automaticamente in caso di guasto alla centrale.

Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

RIFIUTI SMALTITI NEL 2021

Complessivamente nel 2021 sono state smaltite 83.825 t di rifiuti come risulta dalla seguente tabella:

EER	DESCRIZIONE	TOTALE [t]
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	69.630
190503	Compost fuori specifica (FOS)	11.577
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost	2.589
200203	Cimiteriali	29
TOTALE INGRESSI		83.825

Tabella n. 10 – rifiuti smaltiti nel 2021

I rifiuti conferiti in discarica provengono per il 52% dai rifiuti decadenti dell'impianto TMB di Valterza e dagli scarti delle linee di lavorazione degli impianti di GAIA e per il 48% da importazione di rifiuti speciali non pericolosi conferiti da ditte esterne.

I rifiuti provenienti da ditte esterne sono stati ammessi in discarica solo al termine delle procedure di omologa previste dall'AIA e descritte nel Piano di Gestione Operativa PO_CT001 allegato all'autorizzazione.

PROVENIENZA	TOTALE [t]	% SUL TOTALE
Impianti GAIA e Comuni bacino Astigiano	43.255	52%
Importazioni	40.570	48%
TOTALE INGRESSI	83.825	

Tabella n. 11 – materiale in ingresso alla discarica nel 2021

Tra le quantità oggetto di importazione sono state conferire, previo accordo tra gli ambiti territoriali C.B.R.A. Astigiano e A.T.O. G.R.A. Alessandrino, circa 1520 t provenienti dall'impianto TMB di Castelceriolo (AL) di proprietà della società ARAL S.p.A.

Tali conferimenti rientrano nell'ambito di un accordo di "mutuo soccorso" sottoscritto tra GAIA S.p.A. e ARAL S.p.A. per soddisfare una richiesta della società alessandrina; già in passato ci sono state positive collaborazioni tra le società, per gestire periodi reciproci di emergenze nello smaltimento dei rifiuti, anche in virtù della vicinanza territoriale.

Si precisa che gli RSU importati dalla Liguria e trattati presso il Polo di Valterza non hanno condizionato la capacità di smaltimento della discarica. Come descritto nella relazione dell'impianto di pretrattamento, i rifiuti decadenti dal trattamento sono stati restituiti all'AMIU di Genova per lo smaltimento finale presso la discarica di Scarpino (GE).

GESTIONE DEL PERCOLATO

Il sistema di stoccaggio del percolato è costituito da 12 serbatoi chiusi in vetroresina (PRFV), fissati all'interno di due bacini di contenimento in cemento armato seminterrati, ubicati nel piazzale dell'area servizi.

Dal sistema di stoccaggio, il percolato è inviato agli impianti autorizzati per il trattamento di depurazione, individuati dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE S.p.A., secondo gli accordi contrattuali. La produzione di percolato nel 2021 è stata di 19.062,560 t.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS

La centrale per il recupero energetico del biogas, avviata nel 2009, ha una potenza massima di 330 kW elettrici e l'energia elettrica prodotta viene interamente ceduta alla rete di distribuzione ENEL.

La produzione di energia elettrica nel 2021 è stata pari a circa 1.070 MW, in diminuzione rispetto all'anno precedente a causa di alcune anomalie che hanno interessato componenti meccaniche ed elettriche del motore endotermico.

Il poco biogas prodotto dai rifiuti smaltiti nel lotto C1 è trattato con torce portatili. Nell'ambito dei lavori di ampliamento dei lotti C2-C3 sono state approvvigionate le stazioni di regolazione del biogas a servizio dell'intera vasca C; al momento è in corso l'approvvigionamento di un sistema di trattamento indipendente dall'attuale centrale di recupero energetico.

ECOSTAZIONI

G.A.I.A. SpA gestisce 12 Ecostazioni, dislocate sul territorio Astigiano ed a servizio dei comuni soci del Bacino Astigiano, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m.i.:

Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra Società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con iscrizione n. TO02331 del 25/02/2019.

Dal 01/01/2020 è pienamente operativo il Regolamento, approvato dall'Autorità di Bacino C.B.R.A. con Deliberazione dall'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019 del 28/03/2019, che consente a tutti gli iscritti a ruolo TARI nei Comuni soci di conferire i propri rifiuti urbani in qualsiasi Ecostazione gestita da Gaia S.p.A..

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento. La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di rifiuti che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili, ecc).

Nel corso dell'anno 2021 si è registrato un graduale ritorno alla normalità nella quantità di rifiuti intercettati attesi rispetto all'anno precedente. Ricordiamo che il 2020 era stato interessato dalle chiusure straordinarie dei Centri di Raccolta a causa dell'emergenza COVID19. Complessivamente sono state conferite presso le Ecostazioni gestite da GAIA S.p.A. **8.714 t** di rifiuti. Segue un grafico in cui è rappresentato l'andamento dei conferimenti annuali complessivi.

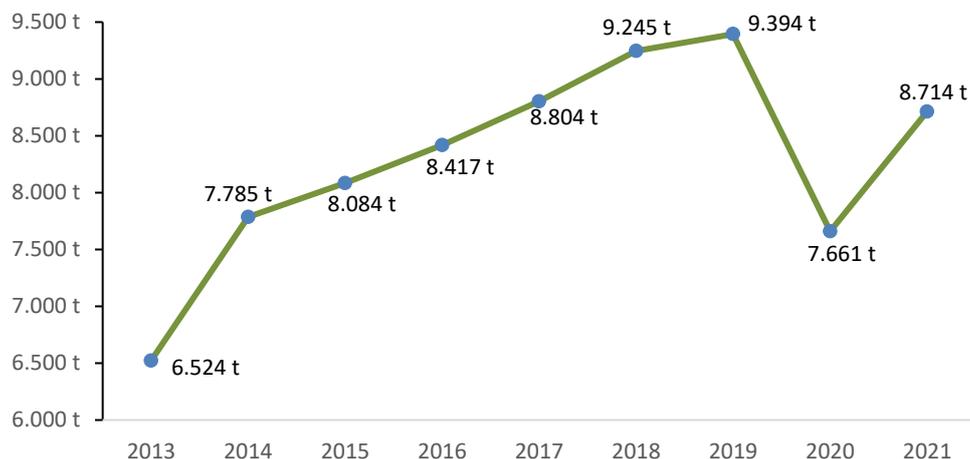


Grafico 3 – Totale conferimenti annuali nelle Ecostazioni

I rifiuti conferiti dagli utenti vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati, in parte ed in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA S.p.A.

Nella tabella che segue sono indicate le quantità intercettate complessivamente per ogni frazione merceologica

Rifiuti intercettati nelle Ecostazioni	Quantità 2021 [t]
Rifiuti ingombranti	2.899
Imballaggi in legno/legno	2.191
Macerie edili	674
Ferro	618
Sfalci e potature	590
Imballaggi in carta/Carta	399
R4- Piccoli Elettrodomestici	197
R1 – Frigoriferi	197
R2 – Grandi bianchi	190
R3 – Monitor e Tv	161
Pneumatici fuori uso	149
Imballaggi misti	119
Imballaggi in vetro	109
Imballaggi sporchi	101
Batterie contenenti PB	41
Oli minerali	22
Abiti	18
Olio vegetale	10
Pile (alcaline)	7
Imballaggi in plastica	6
Farmaci	6
Filtri olio	5
R5 – Neon/Lampadine	3
Toner	2
Pile (contenenti PB)	0
TOTALE COMPLESSIVO	8.714

Tabella n. 12 – rifiuti intercettati nelle Ecostazioni – anno 2021

Il grafico seguente mostra la suddivisione, in percentuale, dei rifiuti intercettati nel corso dell'anno suddiviso per Ecostazione. Come si può notare dalla lettura del grafico, la distribuzione dei Centri di Raccolta, garantisce una buona copertura del servizio nell'ambito di tutto il territorio provinciale.

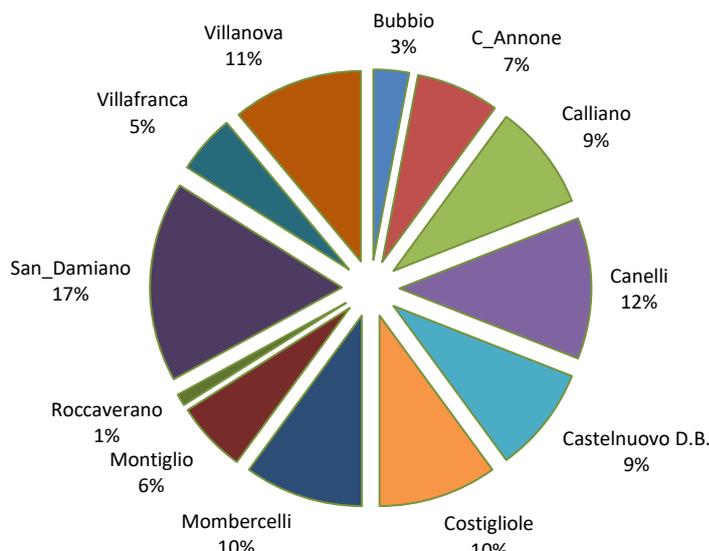


Grafico 4 – Percentuale di rifiuti intercettati nelle Ecostazioni – Anno 2021

Gli accessi totali sono stati pari a 81.721 utenti. Nella distribuzione si può notare come l'Ecostazione nel Comune di San Damiano d'Asti, tra le prime ad essere attivate già operativa nel 2002, raccolga come ogni anno il maggior bacino di utenza. È interessante osservare come sta aumentando costantemente gli ingressi nell'Ecostazione di Calliano che, in seguito all'entrata in vigore del regolamento C.B.R.A., è il Centro di riferimento per gli utenti dei comuni dell'Unione Colli Divini un tempo privi del Centro di Raccolta.

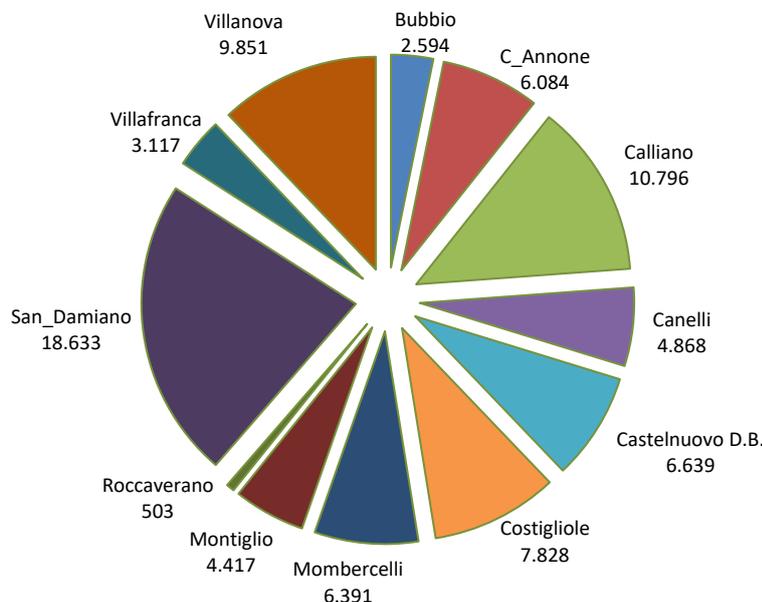


Grafico 5 – Numero di accessi degli utenti delle Ecostazioni – Anno 2021

TRASPORTO RIFIUTI DALLE PIATTAFORME AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

I rifiuti conferiti alle Ecostazioni vengono avviati al corretto recupero/smaltimento in impianti esterni autorizzati e in parte avviati ad un processo di valorizzazione presso gli impianti G.A.I.A.

Il servizio di trasporto dei rifiuti dalle Ecostazioni agli impianti G.A.I.A. (Polo di Trattamento rifiuti ad Asti o Impianto di Compostaggio a San Damiano d'Asti) è stato gestito nel corso del 2021 con personale e mezzi di proprietà per un totale di **6.358 t** trasportate.

I Rifiuti Elettrici ed Elettronici classificati (R1, R3, R5), per 361 t, sono avviati a recupero direttamente dal Centro di Coordinamento RAEE mediante i sistemi collettivi, per quanto riguarda i Rifiuti Elettrici ed Elettronici

classificati (R2-R4), per 387 t, ormai da alcuni anni sono avviati a recupero in impianti AMIAT con l'intermediazione di IREN AMBIENTE.

Il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di pile e accumulatori portatili esausti viene gestito direttamente dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori mediante sistemi collettivi.

Gli altri servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nelle Ecostazioni e destinati a impianti di trattamento di proprietà di terzi (inerti e macerie, abiti, imballaggi sporchi, oli esausti, toner, ecc...) sono stati affidati ad Imprese mediate gare di appalto e ordini di acquisto. Tra queste tipologie di rifiuti i quantitativi maggiori appartengono agli inerti/macerie edili per circa 674 t.

Nel corso dell'anno, grazie ai contributi economici finalizzati all'implementazione del sistema RAEE (contributi a fondo perduto € 30.000,00), sono stati eseguiti dei lavori per il miglioramento dell'Ecostazione in Comune di Costigliole d'Asti conclusi nel corso del mese di dicembre, che hanno riguardato:

- costruzione di un nuovo fabbricato adibito allo stoccaggio dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- acquisto e installazione di nuovi dispositivi di illuminazione e di sbarre automatiche per la modifica e il miglioramento della viabilità;
- ampliamento e rifacimento della pavimentazione in conglomerato cementizio, con conseguente aumento della superficie utilizzabile;
- implementazione del sistema di videosorveglianza;
- piantumazione di una siepe lungo il confine sud e ovest del centro di raccolta.
- la riorganizzazione di tutta la viabilità interna;

Nel corso dell'anno sono state installate sbarre automatiche in corrispondenza dei cancelli di ingresso e di uscita presso le Ecostazioni di Castello di Annone, Mombercelli d'Asti, Canelli e Montiglio M.to; lo scopo di tali installazioni permette agli operatori di gestire il flusso in ingresso durante gli orari di apertura, garantendo un servizio più fluido e di controllo sui rifiuti intercettati.

Inoltre, è stato acquistato (come sperimentazione) un compattatore scarrabile a mono pala della capacità di 22mc da utilizzare per ricevere il rifiuto EER 200138 LEGNO conferito dagli utenti. L'acquisto di tale attrezzatura ha permesso oltre ad aver aumentato la capacità intercettata grazie alla compattazione del rifiuto, un notevole risparmio di tempo durante le operazioni di cambio cassone vuoto/pieno.

DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA

In questi anni G.A.I.A. ha svolto diverse attività volte alla puntuale revisione e manutenzione del sistema di captazione del biogas presso il sito della discarica esaurita di Vallemanina; tali azioni sono state orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di captazione, regolazione e trasporto del biogas.

A valle delle attività svolte e delle verifiche puntuali fatte sui singoli componenti della rete di captazione del biogas, si è richiesto agli enti di controllo di prendere atto della dismissione di alcune strutture, ormai obsolete e inutilizzabili e della nuova conformazione della rete di captazione del biogas, sia nella zona sommitale che lungo i gradoni.

Con DD. n.166 del 22/01/2019 si è aggiornato il Piano di Monitoraggio del biogas come riportato nella seguente tabella:

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio della rete di captazione attiva	Trimestrale	Pozzi collegati alla rete
Monitoraggio pozzi di monitoraggio esterni	Semestrale	Pozzi di monitoraggio
Monitoraggio biofiltro	Semestrale	Biofiltro

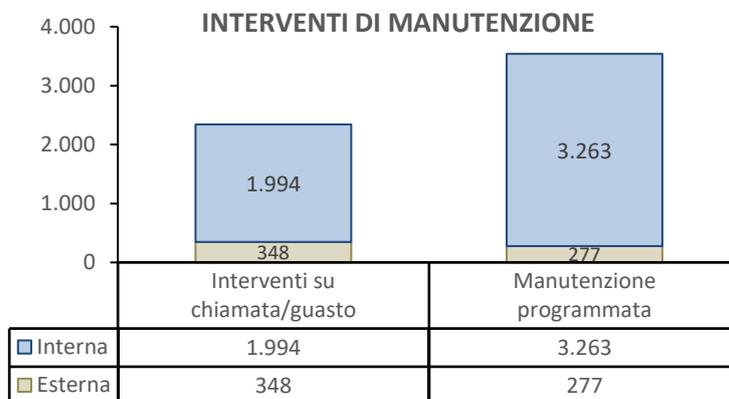
Tabella n. 13 – Piano di monitoraggio per Vallemanina

La quantità di percolato prodotto e smaltito nell'anno 2021 è stata di 682 t

MANUTENZIONE IMPIANTI

La manutenzione ha l'obiettivo di assicurare le azioni necessarie al raggiungimento della conservazione degli assetti aziendali nel tempo; ha inoltre il compito di adeguare e se possibile migliorare costantemente i sistemi alle esigenze espresse dai loro utilizzatori, ricorrendo dove necessario alla loro riprogettazione o alla loro sostituzione, quando i sistemi non sono più in grado di svolgere compiutamente ed efficacemente la funzione loro assegnata. Tutto questo tenendo sotto controllo costi e sicurezza.

Nello specchio sottostante è evidenziato il numero di richieste di manutenzione suddiviso tra ODM con manutenzione interna o con l'ausilio di ditte esterne, programmata o su guasto e suddivisa per i vari impianti.



Gestione	n. ODM su guasto/chiamata	n. ODM manutenzione programmata	n. totale ODM 2021
Interna (GAIA)	1.994	3.263	5.257
Esterna (fornitori)	348	277	625
TOTALI	2.342	3.540	5.882

Tabella n. 14 – Interventi di manutenzione– anno 2021

Numero interventi per impianto

Gestione	VT	SD	CT	VMN	PTF	TRASP	BRF
Interna (GAIA)	2.622	1.560	307	9	412	233	30
Esterna (fornitori)	389	119	53	1	58	117	6
TOTALI	3.011	1.679	360	10	470	316	36

Tabella n. 15 – Numero di interventi di manutenzione per impianto– anno 2021

Attività principali svolte:

- ripristino linea ingombranti
- linea valorizzazione
- Modifiche su aspirazione pretrattamento, installazione secondo anello con ugelli
- Installazione Inverter carroponete 27
- Inserimento cella di carico per il controllo funi carroponete 27
- Installazione ingrassatori automatici grasso nuova linea plastica

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO - AREA TECNICA -

Nel corso del 2021 l'attività di progettazione e realizzazione degli impianti ha dato corso a quanto previsto dal Piano industriale.

Polo di trattamento Rifiuti di Asti

- Nuova tettoia COREPLA: sono stati appaltati e completati nel mese di aprile i lavori di realizzazione di una nuova tettoia metallica, comprensiva di impianti elettrici
- Nuovo edificio di stoccaggio a servizio dell'impianto di valorizzazione: sono stati conclusi i lavori di realizzazione dell'edificio nel mese di agosto; è stata progettata e installata la nuova linea di

- trattamento dei rifiuti ingombranti. È stato progettato un impianto fotovoltaico che in seguito all'appalto si prevede di installare entro l'estate.
- Nuova linea di selezione imballaggi: sono stati eseguiti i lavori di adeguamento sismico nel mese di maggio, i lavori edili nel mese di aprile, i lavori di realizzazione del nuovo locale quadri nel mese di luglio. Inoltre, sono stati effettuati lavori di adeguamento antincendio ed è stato progettato e realizzato il nuovo impianto elettrico di illuminazione e forza motrice a servizio della linea.
 - Linea di trattamento rifiuti ingombranti: la linea di trattamento esistente è stata completamente riqualficata e spostata all'interno del nuovo edificio di stoccaggio. È previsto un ulteriore spostamento nel nuovo edificio in progetto, da realizzare nell'area di ampliamento ad est dell'impianto esistente.
 - Edificio di selezione/ricezione dell'impianto di valorizzazione: è stato completato il progetto per la realizzazione di nuovi servizi igienici e locale ristoro
 - Rifacimento impermeabilizzazione copertura edificio di selezione/ricezione dell'impianto di valorizzazione: progettazione e avvio lavori nel mese di ottobre e conclusione nel mese di marzo 2022
 - Riorganizzazione e potenziamento del Polo di trattamento rifiuti: è stato completato il progetto esecutivo di potenziamento dell'impianto di selezione degli imballaggi di installazione del nuovo impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS). Sono stati avviati la gara per la costruzione dei due nuovi edifici di lavorazione dei rifiuti ed il progetto esecutivo delle aree di manovra e piazzali.
 - Nuovo edificio uffici: è stata avviata la progettazione dei nuovi uffici e spogliatoi

Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro

- Sono stati portati a termine il collaudo tecnico amministrativo delle nuove vasche di smaltimento ed è stata avviata la coltivazione della discarica.
- Potenziamento della discarica: è stata avviata la redazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica per valutare un ampliamento del sito e la realizzazione di un impianto di depurazione del percolato.
- Nuovo impianto di trattamento del biogas: è stata avviata la fornitura e posa di una nuova torcia di combustione del biogas, prevista nel 2022.

Impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti

- Fornitura e posa dell'impianto di digestione anaerobica: nel mese di settembre sono stati avviati il primo digestore ed i lavori edili per l'installazione del secondo in progetto (pali di fondazione ed opere in elevazione); sono inoltre state realizzate le opere accessorie quali la tinteggiatura della paratia, l'installazione dei parapetti e la sistemazione del versante collinare
- Area sfalci – prolungamento nord: nel mese di ottobre sono stati avviati i lavori per l'ampliamento dell'area sfalci e del muro di sostegno lato nord dell'impianto, necessario per la posa dell'impianto di upgrading.
- Terrapieno nord: nel mese di aprile sono iniziati i lavori di realizzazione del rilevato a nord dell'impianto che si sono conclusi nel mese di luglio. Il terrapieno è stato costruito recuperando per intero il terreno di scavo derivante dai cantieri in corso nell'impianto
- Nuova tettoia compost: nel mese di aprile è stato consegnato il progetto per la realizzazione di un nuovo capannone per lo stoccaggio compost; i lavori, appaltati nel mese di settembre, sono in corso e si concluderanno nel mese di maggio 2022; nel mese di dicembre è stato avviato il progetto per la realizzazione di impianti elettrici e fotovoltaico che si realizzeranno nel corso del 2022
- Impianti tecnologici: nel mese di novembre è stata progettata la nuova platea per l'installazione di silos per l'ampliamento del sistema antincendio e stoccaggio percolato. I lavori e la fornitura dei silos antincendio si concluderanno nel mese di aprile
- Tinteggiatura capannone esistente: nel mese di novembre sono stati appaltati i lavori di tinteggiatura del capannone esistente, iniziate nel mese di febbraio 2022
- Punto di immissione del biometano: il gestore della rete del gas naturale, 2i Rete gas, ha realizzato il gasdotto necessario per l'immissione del biometano.
- Acquisto di macchinari per il pretrattamento dei rifiuti e per la raffinazione del compost: è stata completata la messa a regime delle linee produttive avviate nel corso dell'anno precedente.
- Potenziamento impianti elettrici: è stato completato il potenziamento degli impianti elettrici, con l'installazione dei dispositivi di controllo in remoto e la realizzazione delle reti informatiche.
- Impianto di upgrading del biogas: si è conclusa la gara d'appalto per la realizzazione dell'impianto di upgrading del biogas.

Ecostazioni a supporto della raccolta differenziata

- Ecostazione di Mombercelli si sono conclusi nel mese di gennaio i lavori di riqualificazione finanziati in parte dal Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE; è già stata ottenuta l'erogazione del finanziamento.
- Ecostazione di Costigliole sono stati progettati nel mese di settembre i lavori di riqualificazione finanziati in parte dal Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE;
- Ecostazione di San Damiano d'Asti: sono stati completati i lavori di costruzione della nuova rampa di accesso e le nuove passerelle metalliche.
- In tutte le ecostazioni sono stati installati i dispositivi "totem" per il controllo degli accessi e la contabilizzazione dei rifiuti conferiti.

Manutenzione edile accordo quadro

- Sono stati appaltati nel mese di novembre i primi lavori di manutenzione edile AQ, che prevedono interventi nelle Ecostazioni di Roccaerverano, Mombercelli, Villanova, Montiglio e presso la discarica.

SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI

Nel corso degli anni GAIA S.p.A. si è dotata di un servizio di Trasporto Rifiuti in conto proprio che svolge le seguenti attività:

- **trasporto dei rifiuti speciali** prodotti dagli impianti GAIA e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati, e ritiro di rifiuti che devono essere trattati e valorizzati presso gli impianti della società;
- **trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili** intercettati dalle 12 Ecostazioni e conferiti agli impianti di GAIA (Polo di Trattamento rifiuti ad Asti o Impianto di Compostaggio a San Damiano d'Asti).

Per svolgere questo servizio tutti gli automezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale del Piemonte con iscrizione n. TO02331, ai sensi del D.M. 28/04/98 n. 406, nelle categorie:

- Cat. 1 iscrizione ordinaria:
classe/sottocategoria C per il trasporto dei rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale
classe/sottocategoria D per trasporto da Centri di raccolta a impianti di recupero
- Cat. 4 classe C/D per la raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi

La flotta dei mezzi aziendali è stata implementata nel corso dell'anno, in linea con gli investimenti previsti dal Piano Industriale, con l'acquisto di n. 2 semirimorchi nuovi marca TMT conchiglia in sostituzione dei due precedenti ormai vetusti. È stato però valutato di sottoporre ad una manutenzione straordinaria un semirimorchio usato, da utilizzare in casi di emergenza e in attesa di valutare i futuri sviluppi del servizio trasporti in seguito all'avvio delle attività della linea li selezione degli imballaggi in plastica.

Di seguito l'elenco dei mezzi in dotazione alla società:

Tipologia automezzo targato	Targa	Anno Immatricolazione	Servizi principali
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO CV	CV138MB	2005	Ritiro rifiuti dalle Ecostazioni
rimorchio TEKNOCAR ribaltabile	XA042CK	2015	
AUTOCARRO scarrabile con gru MAN	FL084PN	2012	
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO FH	FH989EC	2017	
AUTOCARRO SCANIA alimentato a metano	FR180BK	2019	
TRATTORE MAN	DE663YL	2008	Conferimento rifiuti verso Discarica CT Impianti
TRATTORE MAN	DS257FN	2007	
TRATTORE STRADALE IVECO STRALIS	FV038LV	2017	
semirimorchio TMT conchiglia	XA262PR	2021	
semirimorchio TMT conchiglia	XA263PR	2021	
semirimorchio ADAMOLI	AE14738	2008	
rimorchio ATLAS	XA024AB	2013	

Tabella n. 16 – Elenco mezzi trasporto rifiuti di GAIA

Il servizio è svolto principalmente n. 6 autisti di cui n. 4 dotati di patente D e n. 2 di patente C, sono inoltre a disposizione altri operatori addetti ad altre mansioni ma dotati dei necessari requisiti che coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza.

Di seguito si riportano alcuni grafici che mettono in relazione i km percorsi dai bilici rispetto agli ultimi anni di attività.

La rilevazione è puramente statistica in quanto il servizio di trasporti varia di anno in anno sulla base della gestione dei flussi dei rifiuti gestiti e dai contratti sottoscritti.



Grafico 6 – km percorsi dai bilici di GAIA ogni anno

L'analisi dei km percorsi annualmente risente, per l'anno 2020, delle chiusure dei Centri di raccolta per la pandemia Covid 19.



Grafico 7 – km percorsi dagli autocarri di GAIA ogni anno

Si fa osservare che negli ultimi 2 anni è stato utilizzato maggiormente, per i trasporti dalle Ecostazioni, l'autocarro Scania alimentato a metano, con contestuale riduzione dell'utilizzo dell'autocarro FIAT IVECO CV 138MB.

Questo autocarro è stato oggetto di un contributo erogato dalla Regione Piemonte per l'attuazione Programma quadriennale di finanziamento a favore dei Consorzi.

L'acquisto dell'autocarro alimentato a metano, con una riduzione di utilizzo del predecessore a gasolio, si è rivelata una scelta ampiamente migliorativa dal punto di vista ambientale. Le stime relative alle emissioni di particelle inquinanti effettivamente emesse dall'autocarro a metano, se confrontate con le proiezioni delle emissioni potenziali che si sarebbero verificate nel caso in cui le medesime missioni fossero state svolte con il mezzo inquinante, rivelano un netto vantaggio ambientale.

MONITORAGGI AMBIENTALI

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA si occupa il settore Monitoraggi & Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi. Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto dalle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha normalmente in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell'Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo di Valterza, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di GAIA (MD_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	mensile/trimestrale***	trimestrale	semestrale
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore		annuale	annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica**	
Paesaggio			Periodica**	

Tabella n. 17 – Monitoraggi ambientali di GAIA affidati a laboratori esterni accreditati

** In funzione della vita della discarica

*** per tutta la durata del cantiere per la realizzazione delle biocelle, il Piano di Monitoraggio relativamente alle acque sotterranee dell'impianto di compostaggio è stato integrato con analisi aggiuntive, mensili e trimestrali, eseguite dal laboratorio esterno e in parte dai tecnici dell'Ufficio M&A.

Ad integrazione delle attività sopra riportate, il personale dell'Ufficio Monitoraggi svolge anche proprie azioni di analisi e controllo, ed in particolare:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Percolato: quantità	settimanale	periodica	mensile	periodica
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Emissioni (biogas)			mensile	trimestrale
Emissioni (biogas) area esterna				semestrale
Dati meteorologici	annuale	annuale	semestrale	

Tabella n. 18 – Monitoraggi ambientali realizzati dal personale di GAIA

Con tutti i dati raccolti, secondo quanto previsto dai protocolli contenuti nelle autorizzazioni, con cadenza annuale (semestrale per la discarica di Cerro Tanaro) vengono redatte le Relazioni da inviare agli enti di controllo (Provincia di Asti, ARPA Dip. di Asti, Comune sede dell'impianto), nonché effettuate le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

Anche nel 2021, le attività di monitoraggio non hanno subito rallentamenti o rinvii e sono proseguite con la medesima frequenza.

Durante il 2021, si sono svolte 8 accessi/ispezioni di parte degli enti di controllo (ARPA/NOE/SPRESAL) presso gli impianti, come riassunto nella seguente tabella:

Data	Ente	Matrice sottoposta ad indagine	Impianto	Oggetto ispezione
12/01/2021	ARPA Provincia AT	Impianto (AIA)	VT	Relazione in merito a controllo AIA (G07_2020_00308_006)
20/01/2021	ARPA + Forestale di Nizza M.to	Acque	CT	Verbale sopralluogo N.VS G07_2020_1687_1 + schede di campionamento in contraddittorio dei PZ20 e PZ21.
25/02/2021	ARPA	EMAS	EC	Sopralluogo (EMAS) Villafranca e Roccaverano
12/01/2021	ARPA Provincia AT	Impianto (AIA)	VT	RELAZIONE IN MERITO A CONTROLLO AIA (G07_2020_00308_006)
10/03/2021	ASL	Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	VT	Verbale 302 del 10/03/2021 chiusura provvedimento
28/06/2021	ARPA	Acque	CT	Verbale G07_2021_894_2 Piombatura PZ per campionamento in contraddittorio
05/07/2021	ARPA	Acque	CT	Verbale G07_2021_894_3 Campionamento in contraddittorio PZ3bis-PZ16bis-PZ20-PZ21
24/09/2021	ARPA	Emissioni motore	CT	Verbale G07_2021_00880_001 verifica delle emissioni in atmosfera e nello specifico valutazione della corretta esecuzione degli autocontrolli previsti in data odierna
21/10/2021	ARPA	Odori (campagna nasi elettronici)	VT	Verbale e sopralluogo N. VS G07-2021-01613-001

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ – AMBIENTE – SICUREZZA (SGI)

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGI) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: UNI EN ISO 45001:2018.

Si è deciso di non rinnovare la certificazione SA8000:2014

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è integrato per le tematiche sopra indicate e comprende tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, comprese le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemarina, la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tanaro e l'EoW di carta e cartone presso il Polo trattamento rifiuti.

Nel corso del 2021 si è integrato il campo di applicazione del SGI (con relativo aggiornamento del Certificato ISO 9001) per la parte relativa all'attività di End of Waste di carta e cartone, presso il Polo di Trattamento di Loc. Quarto Inf. – Asti.

In marzo 2021 si è svolta la sorveglianza, da parte dell'Ente di certificazione RINA, della parte relativa a Salute e sicurezza secondo la ISO 45001:2018; in giugno si è svolta la sorveglianza per il mantenimento delle certificazioni ISO 9001, ISO14001 oltre la validazione dei dati aggiornati della DA EMAS, mentre in luglio c'è stata la verifica per l'integrazione del DM 188/2020 relativo a carta/cartone.

In ottobre 2021, in occasione di Ecomondo (Rimini) la Dichiarazione Ambientale EMAS di G.A.I.A. SpA ha ottenuto il premio "EMAS ED ECOLABEL UE 2021" per la Dichiarazione Ambientale più efficace nella comunicazione, in termini di originalità, design grafico, sinteticità e chiarezza espositiva.

ATTIVITÀ LEGATE AL MOG (D.LGS. N. 231/01)

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da GAIA SpA.

Nel corso del 2021 è stata approvata la revisione n. 3 del MOG aziendale, recependo i nuovi reati introdotti nel corso del 2020/2021; l'OdV ha svolto regolarmente la propria attività di sorveglianza, secondo quanto pianificato, effettuando anche i sopralluoghi sugli impianti. GAIA ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti e non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

COMUNICAZIONE

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 e protratta anche nel corso del 2021, le campagne e gli eventi in programma nel Piano di Coinvolgimento (PdC) 2021 sono state modificate, rinviate o in alcuni casi anche annullate. Tuttavia, nel corso dell'anno, GAIA è riuscita a raggiungere l'obiettivo di attuare almeno il 70% del PdC (79%)

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- **Video in motion graphic del bilancio di sostenibilità** ed. 2020
- **Ufficio stampa e relazioni esterne:** 18 comunicati stampa, 1 conferenza stampa e l'inaugurazione dell'impianto di selezione della plastica presso il Polo Trattamento Rifiuti a cui hanno partecipato diverse personalità del settore ambientale e politico locale, 89 articoli su GAIA pubblicati sui media locali;
- **Dati sito GAIA:** 27 news, 36.795 utenti, 55.048 sessioni, 107.998 visualizzazioni di pagina, 67,4% la freq. di rimbalzo, 1'21" la durata media delle sessioni. Nel 2021 le pagine maggiormente lette sono state "Avvisi e Bandi" con 6.844 visualizzazioni, seguita dalle 6.168 visualizzazioni della pagina sulla "vendita del Kompost di GAIA";
- **Collaborazione per "Puliamo Insieme"** (Provincia di Asti);
- **Timelaps della costruzione dei biodigestori** riprese per brevi video in timelapse da pubblicare sul sito e così aggiornare gli stakeholder sui lavori all'impianto di Compostaggio.
- **Insegne rinnovate al polo trattamento rifiuti:** restyling delle insegne presenti al Polo Trattamento Rifiuti con il montaggio di una nuova, sul tetto retroilluminata.

RICONOSCIMENTI

- Attività di divulgazione in merito ai riconoscimenti ottenuti da GAIA nel 2021
 - o **15 anni a marchio CIC**
 - o **2 premi da Industria Felix: a maggio** quale "*miglior media impresa della provincia di Asti per performance gestionale e affidabilità finanziaria*", **a novembre Premio Industria Felix – L'Italia che compete** (riconoscimento a livello nazionale conferito sulla base di un **algoritmo di competitività** del Cerved Group Score Impact);
 - o **premio IR20 (innovazione e ricerca) della Regione Piemonte al Progetto Saturno;**
- **Premio EMAS ed ECOLABEL 2021 per la Dichiarazione Ambientale più efficace** nella comunicazione, in termini di originalità, design grafico, sinteticità e chiarezza espositiva.

PROMOZIONE DI PRODOTTO

- **Partecipazione ICAW** la settimana internazionale per la consapevolezza del compost (ICAW-International Compost Awareness Week), la maggiore iniziativa internazionale educativa sul compostaggio
- **Rapporto Annuale CIC:** partecipazione al rapporto annuale che descrive gli impianti italiani produttori di compost di qualità.
- **KOMPOST DI GAIA:** campagna informativa "Sostenibilità a km0" per promuovere l'utilizzo del Kompost e il nuovo logo ai cittadini con pubblicazione di articoli e inserzioni sui media locali, sugli autobus di collegamento tra la provincia astigiana- Torino e Alba e una serie di 7 video interviste a professionisti del settore e al personale di GAIA disponibili sul sito istituzionale e sul sito del free press Dentro la Notizia Break.

ECOSTAZIONI

- Aggiornamento continuo delle **modalità di accesso alle Ecostazioni** durante questo secondo anno di pandemia attraverso il sito internet, comunicati stampa e articoli sui giornali locali
- Restyling cartellonistica delle ecostazioni, contenenti le informazioni sui nuovi orari e le nuove modalità di accesso; ideazione di totem espositivi collocati all'ingresso delle ecostazioni con le modalità di conferimento per rendere più semplice il servizio ai cittadini..

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Nel 2021 hanno aderito al **progetto “Riciclo di classe”** 7 istituti di Asti (14 classi e 311 studenti) Causa Covid i laboratori sono stati ripensati in modalità online, secondo le logiche della DaD.
- GAIA ha sospeso anche nel 2021 tutte le visite guidate agli impianti.
- **Collaborazione con l’istituto ITIS Montalcini** per il riutilizzo nei laboratori informativi nell’istituto dei server che GAIA ha sostituito

SICUREZZA

- **Riunione periodica** organizzata dal RSPP correttamente svolta.
- **Bacheca SGI** aggiornata (nel corso dell’anno si è cambiato modalità di rendicontazione con appositi verbali gestiti dall’Ufficio SPP).

AMBIENTE

- **Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale** con la stampa di 200 copie (nuovo formato pieghevole per facilitarne la diffusione tra gli stakeholder e soprattutto nelle scuole).

SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Per l’IT di GAIA il 2021 è stato un anno di continuità rispetto a quanto fatto nel 2020, raggiungendo nuovamente gli obiettivi prefissati fatta eccezione per il centralino VOIP la cui realizzazione è stata rimandata al 2022.

Per la parte di SYSTEM INTEGRATION e di NETWORKING sono state svolte:

A) azioni per migliorare le attività aziendali:

1. finalizzazione della configurazione dei nuovi portatili per tutti i dipendenti di tutte le sedi
2. realizzazione impianto wireless per la sede di San Damiano
3. **nuovo server fisico** con hypervisor Vmware ESXi 6.7 e di un NAS QNAP per SD permettendo:
 - a. l’introduzione di file server in loco e aumento delle prestazioni lavorative;
 - b. il PTV (“physical-to-virtual”) del pc di supervisione della rete di automazione con backup restore più rapidi;
 - c. la creazione di nuovi server virtuali per il raggiungimento degli obiettivi “Industria 4.0”;
 - d. la ridondanza geografica per i backup delle sedi di Via Brofferio e Valterza;
4. significativo **upgrade di tutte le linee principali WAN**, con un sostanziale mantenimento dei canoni:
 - a. linea in fibra della SC passata da 50 a 100Mb;
 - b. linea in fibra di VT passata da 20 a 50Mb;
 - c. linea in fibra di SD passata da 10Mb a 100Mb;
 - d. upgrade della linea in fibra “intra-sede” da 10 a 100Mb;
5. sostituzione degli UPS presenti nelle sale CED di SD e VT per maggiore continuità di servizio e consentire l’accesso da remoto per la gestione e supervisione degli apparati.

B) azioni con maggiore impatto sulla Cybersecurity

1. sostituzione dei **firewall** aziendali, ridondanti, a ulteriore garanzia della continuità lavorativa di ogni sede;
2. realizzazione di una **rete guest wireless** per le sedi di VT e SD;
3. Vulnerability Assesment per l’anno 2021, con rilevanti miglioramenti per la sicurezza del perimetro esterno e del perimetro interno a GAIA;
4. realizzazione operativa dei nuovi **permessi su tutti i file server** delle sedi GAIA ed introduzione della funzione di auditing;
5. potenziamento ed ottimizzazione del servizio centralizzato di log management (XpoLog) per tutti i server;
6. rafforzamento delle procedure IT interne a GAIA adeguandosi ancora più alle norme GDPR e alla ISO 27001;
7. la modalità di “smart working” è stata resa più sicura ed agevole:
 - a. con l’introduzione dei portatili quale postazione di lavoro per tutti gli impiegati;
 - b. l’adozione del nuovo software Sophos;
 - c. introdotto il “two-form-authentication” per l’autenticazione da remoto;

8. installazione di moduli aggiuntivi presso i firewall e lo switch principale di VT, in vista delle future necessità/attivazioni;
9. avanzamento del **progetto di disaster recovery** “dinamico” tra SC e VT;
10. mantenimento dell’infrastruttura installata nel 2020, con relativa installazione di patch e work-around raccomandati dai produttori, attività realizzate in toto dall’IT interno di GAIA con un significativo contenimento dei costi.

Per quanto riguarda la GESTIONE DEI SOFTWARE e degli applicativi aziendali:

1. avanzamento del progetto di ingressi automatizzati a VT (da completare);
2. supporto per la migrazione dal vecchio ERP Zucchetti al **nuovo software EGGs** (completato)
3. sviluppo del software **ECOS-ECOMASTER delle Ecostazioni** per importare i movimenti in ingresso al fine di automatizzare la ripartizione degli importi da fatturare (completato)
4. creazione e sviluppo interno di **dashboard per controllo parametri** dell’impianto di compostaggio

RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31/12/2021 i dipendenti totali erano 151 (al 31/12/2020 il totale era di 147).

Nel 2021 abbiamo effettuato le seguenti movimentazioni di personale:

n. **6** assunzioni di personale;

n. **2** cessazione per pensionamento

147,45 il numero medio di dipendenti per l’anno 2021 di cui 45,08 impiegati e 102,37 operai

GARE

Sebbene il perdurare dello stato di emergenza - dovuto alla pandemia di SARS-CoV-2 - abbia causato disagi in ogni ambito, nel corso dell’anno 2021 è stato comunque possibile concludere un gran numero di procedure di gara, anche grazie all’introduzione di molteplici semplificazioni normative.

Sono state concluse positivamente nei primi mesi del 2021 le gare avviate nell’esercizio precedente ovvero la n. 10/2020 per l’affidamento della fornitura di filo di ferro cotto nero, la n. 20/2020 per il servizio sostitutivo di mensa mediante utilizzo di buoni pasto elettronici e la n. 18/2020 per la fornitura di lubrificanti.

Durante l’esercizio 2021 sono stati appaltati i seguenti servizi:

- trasporto rifiuti da Valterza e San Damiano (02/2021)
- erogazione mutuo per finanziamento digestore 2 e impianto di upgrading del biogas San Damiano (07/2021)
- manutenzione del gruppo elettrogeno a Cerro (08/2021)
- trasporto rifiuti in legno da Valterza ad impianti autorizzati (11/2021)
- progettazione esecutiva delle opere edili della tettoia a est dell’impianto e ampliamento del capannone del pretrattamento (16/2021)

le seguenti forniture:

- n. 2 semirimorchi a pianale mobile per Valterza (01/2021)
- acido solforico San Damiano (04/2021)
- n. 2 sistemi di videosorveglianza per Valterza e Cerro (06/2021)
- di cogeneratore a biogas per Cerro in noleggio (09/2021)
- componenti per trattamento biogas (13/2021)
- prodotto di recupero da rifiuti inerti per Cerro (14/2021)
- moduli prefabbricati in calcestruzzo – polo trattamento Valterza (17/2021)
- centrale di aspirazione e combustione biogas alta temperatura Cerro (19/2021)
- caricatore gommato usato per Valterza (21/2021)
- fornitura biomassa per biofiltro per Valterza e San Damiano (23/2021)

ed i seguenti lavori:

- relativamente alla porzione di capannone adibita alla ricezione della plastica presso l'impianto di trattamento e valorizzazione - (03/2021) sono state avviate tre sub procedure per la realizzazione di:
 - o intonacatura,
 - o rivestimento antincendio,
 - o adeguamento antisismico;
- realizzazione di tettoia per lo stoccaggio del compost San Damiano (10/2021)
- impermeabilizzazione copertura fabbricato valorizzazione ingombranti Valterza (12/2021) – alla seconda gara bandita perché la prima è andata deserta
- riorganizzazione delle strutture destinate allo stoccaggio RAEE presso l'ecostazione di Costigliole d'Asti (15/2021) - alla seconda gara bandita perché la prima è andata deserta
- tinteggiatura facciate impianto compostaggio San Damiano d'Asti (20/21).

Sono poi state avviate nel corso del 2021 e saranno concluse nell'esercizio 2022 le procedure per lavori di realizzazione di due capannoni industriali all'interno del Polo trattamento rifiuti di Asti (22/2021) e di un nuovo impianto fotovoltaico (24/2021).

Novità del 2021 è stato l'avvio e l'aggiudicazione definitiva della gara per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici per lavori di manutenzione edile ordinaria e straordinaria (05/2021); visto l'esito positivo della predetta procedura di gara, è stata avviata ed aggiudicata provvisoriamente anche la gara per la conclusione di un altro AQ avente ad oggetto la fornitura di prodotto di recupero da rifiuti inerti.

Gli appalti specifici di entrambi gli AQ, se anche quello relativo agli inerti avrà esito positivo, verranno avviati nel corso dell'anno successivo.

È stata inoltre attivata l'opzione per il servizio di smaltimento pneumatici fuori uso CER 16.01.03 a far data dal 12/06/2021 prevista dal contratto n. 22/2019.

Per concludere sono state bandite ed affidate due aste: una per la vendita di circa 400 t di imballaggi in cartone provenienti da ditte private (rifiuti speciali) ed una per la commercializzazione nel mercato libero di rifiuti in metallo a prevalente base ferrosa - codice CER 20.01.40 - provenienti da raccolta differenziata urbana e dai centri di raccolta mentre si evidenzia che, nel corso del 2021, G.A.I.A. S.p.A. non ha partecipato a gare esterne.

VERTENZE GIURIDICHE

Nel corso dell'esercizio 2021 si è proceduto all'archiviazione del fascicolo di una pratica di recupero crediti, stante l'infruttuosità – segnalata dai legali - di tutti i tentativi di recupero: si tratta di una vertenza (GAIA/C.) che prevedeva un pignoramento immobiliare e un decreto ingiuntivo: a causa della concorrenza di più creditori qualificati, GAIA ha ottenuto unicamente il rimborso delle spese sostenute per € 3.716,05 a fronte di un credito di € 24.779. Risulta ancora una procedura esecutiva nella quale a parere del legale, avv. V., il credito (€ 40.262,00) non sarà sicuramente recuperabile, per insufficienza di attivo, come da piano di riparto finale approvato il 16/11/2021 e attualmente in fase di realizzo.

Sono tuttora in corso alcuni tentativi per il recupero di crediti verso clienti (in stato di fallimento) per un ammontare totale di circa € 230.000,00 (solo capitale, con esclusione di interessi e spese). Dalle relazioni dei curatori fallimentari risulta sempre più difficile reperire somme significative da destinare ai creditori: una di queste procedure, inoltre, è condizionata da una controversia pendente con il MISE, i cui crediti assorbirebbero, in caso di accoglimento delle richieste di quest'ultimo, tutte le risorse della procedura fallimentare.

Ad oggi sono in corso - e non vi sono sviluppi circa un eventuale rinvio a giudizio - le indagini preliminari nel procedimento in capo all'AD di GAIA per accertare le ipotesi di reato di cui agli artt. 110 e 452 *quaterdecies* c.p. inerenti al materiale di copertura della discarica di Cerro Tanaro.

È invece stata fissata al 04/07/2022 la prima udienza dibattimentale relativamente all'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c. 3 c.p. in capo al DG di GAIA, in quanto datore di lavoro, conseguente ad un infortunio - con prognosi superiore a novanta giorni - avvenuto presso il Polo trattamento Rifiuti di Asti Fraz. Quarto Inf.

SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA

Nell'anno 2021 la società G.A.I.A. S.p.A. ha confermato in seguito a visita ispettiva la certificazione ai sensi della norma UNI ISO 45001.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti l'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2019-2021

2019		2020		2021	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
1,39	18,39	0,95	18,03	1,61	13,24

COVID-19

Il 2021, così come il 2020, è stato caratterizzato dall'impatto dell'epidemia del Covid-19 nella società e di conseguenza sul luogo di lavoro. L'azienda ha attuato uno specifico protocollo di misure per limitare il propagarsi dell'epidemia in azienda, in base alle vigenti disposizioni legislative ed alle riunioni effettuate da un gruppo di lavoro apposito a cui hanno partecipato anche le rappresentanze sindacali.

Nel corso del 2021 l'andamento dei casi è stato simile come incidenza a quello che si è verificato a livello nazionale.

PREVENZIONE ANTINCENDIO

Nel mese di maggio 2021 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività Attività 70.2/C nell'impianto di Compostaggio di San Damiano.

Nel mese di novembre 2021 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività Attività 13.1.A sempre nell'impianto di Compostaggio di San Damiano.

Nel 2021 è stato inoltre ottenuto il rinnovo del CPI per le Ecostazioni di Villanova, Mombercelli, Castelnuovo Don Bosco e Castello di Annone.

Nel mese di dicembre è stata predisposta la documentazione di cui al DPCM 27 agosto 2021 relativa alla redazione dei piani di Emergenza Esterni per l'informazione della popolazione, per tutte le Ecostazioni, l'impianto di Compostaggio di San Damiano d'Asti, la Discarica di Cerro Tanaro ed il Polo di Trattamento Rifiuti.

NUOVE ATTIVITÀ E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il 2021 è stato caratterizzato da importanti opere di ammodernamento dei luoghi di lavoro, con l'introduzione di nuove linee di lavorazione e macchinari in particolare nel polo principale di trattamento rifiuti (nuova linea selezione imballaggi in plastica) e nell'impianto di compostaggio di San Damiano (digestori).

Sono state effettuate, sia in fase preventiva che a conclusione degli interventi, di valutazioni specifiche dei rischi introdotti dalle nuove lavorazioni. È stata redatta una nuova revisione del DVR aziendale in data 22/12/2021.

FORMAZIONE

Nel 2021 sono state effettuate circa 1600 ore di formazione attinenti la sicurezza (ore × ogni partecipante presente al corso).

Sono stati erogati 38 diversi corsi di formazione o addestramento riguardanti la sicurezza, confermando il costante impegno dell'azienda in questo campo.

SICUREZZA INDUSTRIALE

Nel 2021 è stata completata la sostituzione degli impianti di videosorveglianza obsoleti.

Negli stabilimenti di Valterza e Cerro Tanaro gli impianti di videosorveglianza sono stati sostituiti con sistemi moderni e di modello uguale a quello già in funzione nello stabilimento di San Damiano con funzioni di ricerca avanzate.

In questo modo si sono ottenuti i seguenti vantaggi:

- Adeguamento alla normativa stabilita dal GDPR;
- Maggiore qualità dei sistemi sia delle telecamere (soprattutto maggiore visione notturna) che dei registratori digitali (software specifico per videosorveglianza);
- Standardizzazione dei sistemi (sono uguali in tutti e tre gli stabilimenti principali);
- Semplificazione nella gestione da remoto per la ditta che gestisce la vigilanza (l'interfaccia web è uguale in tutti e tre gli impianti di videosorveglianza);
- Semplificazione nella gestione da remoto per i reperibili di primo livello che possono accedere alle telecamere tramite una app installata sul loro smartphone (solo alla visione in tempo reale e solo durante l'orario di chiusura degli stabilimenti);
- Gestione degli automatismi relativi all'accensione / spegnimento delle telecamere tramite impostazione software per la tutela della privacy durante l'orario di lavoro;

Si è provveduto inoltre a:

- aggiornare tutta la documentazione relativa ad ogni impianto e alla stesura delle planimetrie di ogni stabilimento con posizione di ogni telecamera;
- segnalare tramite l'installazione di targhette metalliche identificative su ogni telecamera di ogni stabilimento e nella sede centrale la posizione precisa ai fini di una facile individuazione;
- a configurare i due nuovi sistemi in modo da rispondere anche alle esigenze che si creeranno quando i lavori negli stabilimenti saranno completati (perimetri degli stabilimenti ampliati, necessità di coprire tutta la superficie, etc.)

Come ogni anno si è provveduto a sostituire tutti quegli apparati che accusavano l'usura dopo molti anni di utilizzo anche se con difficoltà dovuta alla penuria di apparecchiature elettroniche.

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO

	2020	2021	variazioni 2021 – 2020
Ricavi vendite (A1)	19.313.859	24.665.180	5.351.321
Ricavi netti	19.313.859	24.665.180	5.351.321
Acquisti	-1.975.820	-2.426.881	-451.061
Servizi	-6.432.235	-7.511.463	-1.079.228
Variazione rimanenze	135.954	61.160	-74.794
Altri costi industriali	-320.896	-392.088	-71.192
Margine industriale	10.720.862	14.395.908	3.675.046
Personale	-6.927.079	-6.940.626	-13.547
Acc. Post gestione	-687.102	-1.428.900	-741.798
Costi generali	-196.449	-274.458	-78.009
ecotasse	-1.417.863	-2.751.422	-1.333.559
Margine Operativo Lordo	1.492.369	3.000.502	1.508.133
Accantonamento per rischi	-100.000	0	100.000
Ammortamenti al netto c/ammortamenti	-1.406.479	-2.825.467	-1.418.988
Svalutazioni	0	0	0
Reddito operativo	-14.110	175.035	189.145
Oneri finanziari	-48.277	-143.280	-95.003
Proventi finanziari	63.570	14.615	-48.955
Risultato ante imposte	1.183	46.370	45.187
Imposte	75.172	42.938	-32.234
Risultato Netto	76.355	89.308	12.953

INDICI

Indici reddituali		2020	2021
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	0,40%	0,47%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	-0,04%	-0,33%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	0,99%	0,78%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	1.492.369	3.000.502
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	-14.110	175.035

Indici finanziari		2020	2021
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	2,01	1,48
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	2,08	1,53

Indici di rotazione (espressi in giorni)		2020	2021
Rotazione crediti	(vendite (A1))/ crediti	3,76	5,25
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	96	69
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	4,59	4,53
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	78	79

Indici di solidità		2020	2021
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	1,40	2,42
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizzazioni Nette	68%	42%

I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

	31/12/20 consuntivo	31/12/21 consuntivo	Differenza 2021 - 2020
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	151.265	202.452	51.187
Imm. Materiali nette	27.447.949	44.586.798	17.138.849
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.656	5.656	0
Attivo fisso netto	27.604.870	44.794.906	17.190.036
Magazzino	560.562	611.079	50.517
Clienti	5.140.441	4.699.951	-440.490
Crediti diversi entro 12m	5.254.878	6.174.030	919.152
Crediti diversi oltre 12m	2.189.520	2.384.310	194.790
Attivo circolante	13.145.401	13.869.370	723.969
Fornitori	-4.950.918	-7.435.366	-2.484.448
Debiti diversi	-2.896.689	-4.487.942	-1.591.253
Debiti tributari	-147.476	-183.922	-36.446
Passivo circolante	-7.995.083	-12.107.230	-4.112.147
Capitale circolante netto	5.150.318	1.762.140	-3.388.178
Liquidità	5.642.688	7.039.540	1.396.852
CAPITALE INVESTITO	38.397.876	53.596.586	15.198.710
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	0
Riserve	13.285.917	13.362.272	76.355
Risultato d'esercizio	76.355	89.308	12.953
Patrimonio netto	18.901.972	18.991.280	89.308
Mutui	1.829.493	17.991.753	13.543.857
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0	0
f.do rischi e oneri	11.035.500	12.748.866	1.430.821
risconti passivi	1.100.812	803.427	-143.478
TFR	2.689.687	3.061.260	278.202
Passivo a M/L	16.655.492	34.605.306	15.109.402
Banche a breve	0	0	0
FONTI DI FINANZIAMENTO	36.442.151	53.596.586	15.198.710

I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2021	VARIAZIONI 2021-2020
Depositi bancari	5.640.748	7.038.133	1.397.385
Denaro e altri valori in cassa	1.940	1.407	-533
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	5.642.688	7.039.540	1.396.852
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)		0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)		0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.381.597	3.135.767	1.754.170
Anticipazioni per pagamenti esteri		0	0
Quota a breve di finanziamenti		0	0
Debiti finanziari a breve termine	1.381.597	3.135.767	1.754.170
Posizione finanziaria netta a breve	4.261.091	3.903.773	-357.318
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)		0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)		0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	4.447.896	17.991.753	13.543.857
Anticipazioni per pagamenti esteri		0	0
Quota a lungo di finanziamenti		0	0
Crediti finanziari		0	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-4.447.896	-17.991.753	-13.543.857
Posizione finanziaria netta	-186.805	-14.087.980	-13.901.175

La posizione finanziaria sopra evidenziata ha rilevato nel corso del 2021 un significativo decremento, dovuto prevalentemente ai mutui accesi nel corso dell'esercizio a finanziamento della nuova linea plastica presso il Polo di trattamento rifiuti di Valterza e del secondo digestore e upgrading presso San Damiano d'Asti.

3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 20.379.601 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature	177.290
Automezzi	126.000
Edifici	1.089.289
Nuova linea plastica Stadler	9.309.011
Immobilizzazioni in corso	959.953
Impianti generici	28.000
Impianti specifici	253.392
Biocelle opere elettromeccaniche San Damiano	79.579
Discarica di Cerro T vasca C	252.999
Digestori San Damiano	5.986.419
Upgrading San Damiano	1.132.533
Capannone stoccaggio compost	827.273
Macchine ufficio	63.020
Mobili ufficio	15.202
Software	79.341
TOTALE	20.379.601

4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE

La società non è parte di alcun gruppo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con il socio operativo industriale (Iren Ambiente SpA– 45% della compagine sociale) sono regolamentati dai patti parasociali, dall'offerta di gara e dal contratto di impegno del socio.

Le principali variazioni in relazione ai rapporti con Iren Ambiente SpA sono le seguenti:

	Anno 2021	Anno 2020
Crediti v/cliente	€ 877.598	€ 946.076
Debiti v/fornitore	€ 277.730	€ 498.162
Ricavi per scambi di beni e servizi	€ 4.909.401	€ 1.633.628
Costi per scambi di beni e servizi	€ 1.241.200	€ 2.113.158

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

L'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte prevalentemente verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza. I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di G.A.I.A. SpA. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di G.A.I.A. SpA e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A SpA sono attualmente regolamentati dal Contratto di Servizio sottoscritto in data 26/05/2017.

6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite prevalentemente a crediti verso enti locali e loro società controllate e/o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti. La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario.

Rischio di liquidità

Si rileva che la liquidità ordinaria della società non ha evidenziato criticità nel corso del 2021. L'assorbimento di liquidità è direttamente connesso ai nuovi investimenti realizzati in autofinanziamento

Il rischio di liquidità è essenzialmente riferibile al puntuale rispetto dei termini di pagamento da parte dei clienti. Come già sopra evidenziato nel corso del 2021 non si sono evidenziate criticità tali da influire sugli ordinari indici di rotazione dei crediti.

Rischio di mercato

La società opera in misura significativa nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

8 – OBBLIGO DI SEPARAZIONE CONTABILE AI SENSI ART.6 - DECRETO LEGISLATIVO 175/2016

La società non rientra nella fattispecie in oggetto.

9 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Due anni dopo il coronavirus, irrompe in questi mesi un'altra emergenza legata all'invasione russa dell'Ucraina e il caro energia che costringe le imprese ad intervenire sui conti aziendali. Non c'è un impatto diretto sui "numeri" di bilancio del 2021 ma sarà importante monitorare e valutarne gli impatti sui costi del 2022.

Un altro impatto sul valore degli investimenti sarà dato dall'impennata dei prezzi dei materiali e delle materie prime che potranno avere ragionevole ripercussione sugli affidamenti per la realizzazione degli impianti in fase di costruzione il cui impatto verrà valutato nei prossimi mesi.

Gli effetti derivanti dallo scenario bellico sulle catene di approvvigionamento e sull'esigibilità dei crediti vantati verso la clientela, nonché le conseguenze indirette determinate dall'incremento dei costi dell'energia, non sono comunque stimati tali da impattare sulla sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

10 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei prossimi anni continueranno e si concluderanno le attività per dare completa attuazione a quanto previsto nel Piano Industriale 2021-2025 approvato nell'Assemblea del 24/06/2021, al fine di raggiungere gli obiettivi di investimenti e gestionali prefissati.

11 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

12 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2021 pari ad € 89.308 interamente a riserva legale.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Luigi Visconti

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett.e), del D.Lgs.n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato e dall'organo amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio all'unanimità propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda all'unanimità con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Asti, 12 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale

Dott. Andrea Fea – Presidente